



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

P FESR
SICILIA 2014-2020
PO FESR SICILIA
2014-2020

D.D.G. n. 49 del 11-01-2018 / Servizio **REGIONERIA CENTRALA**

Per l'Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro

REPUBBLICA ITALIANA



Visto è assunto impegno
definitivo di € 534.130,70

N. A cap. 522421 cs. fin. 2018

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Palermo li 30-01-2018
Il Dirigente del servizio Regioneria Centrala

“PO FESR 2014-2020, Azione 9.3.1: Approvazione Avviso per la manifestazione di interesse a presentare progetti per “Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia e a centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni rivolti a popolazione di fascia di età 4-18 anni”.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

- ✦ L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- ✦ L. r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- ✦ L. r. n.10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- ✦ L. r. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- ✦ L.r. n. 9 del 7/5/2015 “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione” e in particolare l’art. 49;
- ✦ D.P.R.S. n.12 del 14 giugno 2016 con il quale è stato approvato il regolamento Organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all’art.49, comma1, della L. R. 9/15;
- ✦ D.P.R.S. n. 1809 del 13 aprile 2016 con il quale è conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali al Dott. Mario Candore;
- ✦ D.D.G. n. 1641 del 4 luglio 2016 con il quale è conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 1 “Gestione fondi extraregionali” alla Dottorssa Cristina Pecoraro;

Viste le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

- ✦ Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- ✦ L. r. n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell’attività amministrativa”;
- ✦ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- ✦ L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;



UNIONE EUROPEA
FESR



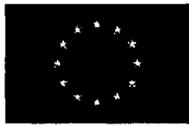
REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

P FESR
SICILIA 2014-2020
PO FESR SICILIA
2014-2020

- Viste** Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- Viste** le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:
- ✚ L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";
 - ✚ Legge n. 20 del 14/1/1994 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
 - ✚ D. lgs. n. 200 del 18/6/1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
 - ✚ D. lgs. n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
 - ✚ L. r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l'art. 11 che dispone l'applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
 - ✚ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
 - ✚ circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione "PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure", costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
 - ✚ la L.r. n. 19 del 29.12.2017 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018";
- Vista** la Legge n. 328 dell'8.11.2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Viste** le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:
- ✚ Legge n. 109 del 17.3.1996 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
 - ✚ Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;
 - ✚ Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - ✚ Studio preliminare del Piano di Azione Beni Confiscati e Coesione Territoriale, aggiornato al 29.2.2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione;
- Viste** le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:
- ✚ Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 - ✚ Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**

P FESR
SICILIA 2014-2020
PO FESR SICILIA
2014-2020

pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- ✚ Decreto legislativo 18.4.2016 n.50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- ✚ Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313 del 4.5.2016, recante disposizioni attuative del D. lgs n. 50 del 18.4.2016 di riforma degli appalti pubblici
- ✚ L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", modificata dalla L.r. n. 8 del 9.5.2017;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea e i seguenti documenti e regolamenti relativi al ciclo di programmazione 2014-2020:

- ✚ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- ✚ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✚ Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- ✚ Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3.3.2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✚ Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7.3.2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- ✚ Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✚ Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 del 28.07.2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- ✚ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di

Handwritten signatures and initials on the right margin.



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

P FESR
SICILIA 2014-2020
PO FESR SICILIA
2014-2020

informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- ✚ Protocollo di Intesa sulla Politica della Concertazione, adottato con deliberazione della Giunta regionale di Governo n.147 del 17 giugno 2014;
- ✚ l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28.01.2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e i Programmi Operativi Regionali (POR);

Visto il Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17.8.2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. n. 267 del 10.11.2015 e ss.mm.ii. e la seguente documentazione attuativa:

- ✚ Deliberazioni della Giunta regionale di governo n. 266 del 27.7.2016 e n. 44 del 26.1.2017 di adozione del "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020" e ss.mm.ii.;
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27.7.2016 "Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione";
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 285 del 9.8.2016 "Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 - Apprezzamento";
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 333 del 18.10.2016 "Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014/2020. - Approvazione;
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 385 del 22.11.2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l'attuazione", di approvazione della versione del 18.10.2016 del Manuale;
- ✚ Delibera della Giunta regionale di governo n.433 del 27.12.2016 "P.O. FESR 2014/2020. Procedura di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione - Approvazione";
- ✚ Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018";
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 6.3.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l'attuazione" di approvazione della versione del 1 marzo 2017 del Manuale;
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 104 del 6.3.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per i controlli di primo livello";
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6.3.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO";
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 195 del 15.5.2017 "programma Operativo PO FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Apprezzamento;

Visto l'Obiettivo Tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione" del PO FESR e in particolare l'Azione 9.3.1 "Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento";

Ritenuto in coerenza con la programmazione attuativa per gli anni 2016-2018, apprezzata dalla Giunta regionale di governo con la citata deliberazione n.70 del 23.2.2017, di promuovere una manifestazione di interesse alla presentazione di progetti a valere dell'Azione 9.3.1 da



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

P FESR
SICILIA 2014-2020
PO FESR SICILIA
2014-2020

parte dei Beneficiari individuati nei Comuni della Regione Siciliana e loro associazioni/ConSORZI/Unioni, anche associati con altri enti pubblici - ad esclusione delle 18 Città Polo individuate nelle Agende Urbane cui è riservata la specifica procedura relativa alla quota territorializzata - per interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire alla erogazione dei seguenti servizi:

- a) nidi per l'infanzia o asili nido, micro nido e servizi integrativi per l'infanzia;
- b) centri di aggregazione per minori, centri ludici e centri educativi diurni rivolti alla popolazione di fascia di età 4-18 anni, con particolare attenzione ai servizi offerti per la fascia d'età 4-6 anni;

- Ritenuto** di destinare all'Avviso la dotazione finanziaria pari a € 5.708.460,40, al netto della riserva di efficacia pari al 6% che sarà attribuita al conseguimento dei target intermedi al 31.12.2018 dell'intero asse prioritario;
- Considerato** che nel rispetto di quanto stabilito dal Protocollo di Intesa sulla Politica della Concertazione adottato con delibera della Giunta regionale di Governo n.147 del 17 giugno 2014, in data 12 dicembre 2017 è stato convocato il Tavolo partenariale settoriale ed è stato svolto il necessario confronto sulla proposta di Avviso per l'Azione 9.3.1 con i rappresentanti intervenuti;
- Visto** il DD. n.1839 del 3.10.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con cui, in riscontro alla richiesta prot.n.26868 del 27.07.2017 del Dipartimento della Famiglia, è stato istituito il capitolo del Bilancio regionale n.582421 per l'attuazione dell'obiettivo specifico 9.3 dell'Asse 9, OT 9 del PO FESR 2014-2020 apportando le variazioni conseguenti per gli esercizi finanziari 2018 e 2019;
- Vista** la nota prot. n. 41032 del 13.12.2017 con cui il Dipartimento della Famiglia ha richiesto sull'Avviso Azione 9.3.1 il parere di conformità all'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione (AcAdG) del PO FESR 2014-2020;
- Viste** le note prot. n.23122/V.19.1.2 del 27.12.2017 dell'AcAdG del PO FESR inerente la verifica di conformità dell'Avviso Azione 9.3.1 ed il successivo riscontro del Dipartimento della Famiglia prot. n. 42491 del 29.12.2017;
- Ritenuto** pertanto di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico Azione 9.3.1, cui destinare una dotazione pari a € 5.708.460,40 a valere sull'Azione 9.3.1 del POR FESR Sicilia 2014-2020;
- Ritenuto** altresì di dover procedere alla prenotazione dell'impegno della somma complessiva di € 5.708.460,40 per gli esercizi finanziari 2018 e 2019;
- Tutto ciò premesso,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2

In attuazione del POR FESR 2014-2020, Asse 9, Obiettivo tematico 9, Priorità di investimento 9a, Obiettivo specifico 9.3, Azione 9.3.1 *"Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento"* è approvato l'Avviso pubblico mediante il quale si promuove la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti da parte dei Comuni della Regione Siciliana e loro associazioni/ConSORZI/Unioni, anche associati con altri enti pubblici, ad esclusione delle 18 Città Polo individuate nelle Agende Urbane, alle quali è riservata la specifica procedura relativa alla quota territorializzata.



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

P FESR
SICILIA 2014-2020
PO FESR SICILIA
2014-2020

Fanno parte dell' Avviso di attuazione dell' Azione 9.3.1 i seguenti allegati:

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo;

Allegato 2 - Formulario della proposta progettuale;

Allegato 3 - Schema tipo di Convenzione;

Allegato 4 - Modello per la richiesta di anticipazione;

Allegato 5 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi;

Allegato 6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico;

Allegato 7 - Modello per la richiesta del saldo.

L'Avviso di attuazione dell' Azione 9.3.1, in uno con la modulistica citata, sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante.

Art. 3

L'Avviso ha una dotazione finanziaria pari a € 5.708.460,40 a valere sull' Azione 9.3.1 del POR FESR Sicilia 2014-2020, a valere del Capitolo 582421 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell' Asse 9 – OT9 – Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020" U.2.03.01.02.000 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Ai fini dell'attuazione dell'Avviso dell' Azione 9.3.1, sul capitolo 582421 - Codice U.2.03.01.02.000 - del Bilancio della Regione è prenotato l'impegno della somma complessiva di € 5.708.460,40, con imputazione di € 534.130,70 nell'esercizio finanziario 2018 e di € 5.174.329,70 nell'esercizio finanziario 2019.

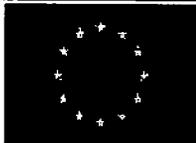
Art. 5

Il presente decreto, l'Avviso di attuazione dell' Azione 9.3.1 e la relativa modulistica saranno trasmessi alla Ragioneria Centrale dell' Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per i controlli di competenza, e successivamente pubblicati per esteso sulla GURS e inseriti sui siti ufficiali del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali www.regione.sicilia.it/famiglia e del PO FESR www.euroinfosicilia.it. La modulistica sarà resa disponibile sui siti menzionati anche in formato aperto.

Palermo li

11 GEN. 2018





UNIONE
EUROPEA



REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA
ITALIANA

P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

Regione siciliana

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

POR FESR 2014-2020

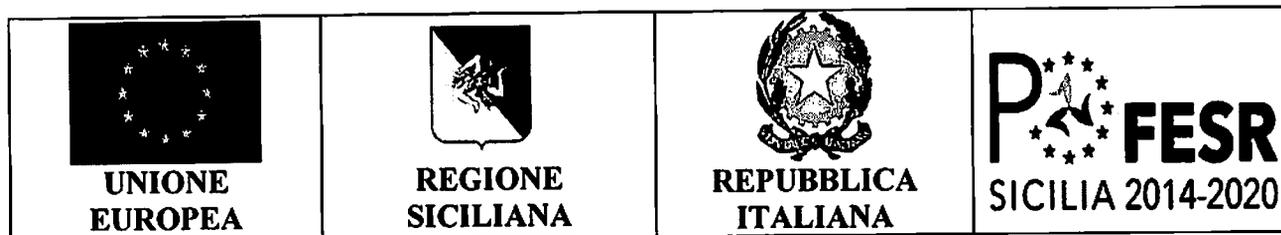
Asse 9 "Inclusione sociale"

"Obiettivo specifico 9.3 : "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia"

AVVISO Azione 9.3.1

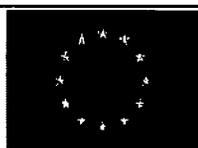
per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a

"Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia e a centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni rivolti a popolazione di fascia di età 4-18 anni"



INDICE

ARTICOLO 1 - Finalità e risorse.....	3
1.1 <i>Finalità.....</i>	3
1.2 <i>Risorse finanziarie e modalità attuative.....</i>	5
ARTICOLO 2 - Riferimenti normativi e amministrativi.....	5
2.1 <i>Normativa e altri provvedimenti alla base dell' Avviso.....</i>	5
2.2 <i>Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi.....</i>	8
ARTICOLO 3 - Contenuti.....	9
3.1 <i>Beneficiari e copertura geografica.....</i>	9
3.2 <i>Operazioni ammissibili.....</i>	9
3.3 <i>Spese ammissibili.....</i>	10
3.4 <i>Forma ed entità del contributo finanziario.....</i>	12
3.5 <i>Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici.....</i>	122
ARTICOLO 4 - Procedure.....	122
4.1 <i>Modalità di presentazione della domanda.....</i>	122
4.2 <i>Termini di presentazione della domanda.....</i>	13
4.3 <i>Documentazione da allegare alla domanda.....</i>	14
4.4 <i>Modalità di valutazione della domanda.....</i>	15
4.5 <i>Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria.....</i>	15
4.6 <i>Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e finanziamento delle operazioni ammesse.....</i>	21
4.7 <i>Sottoscrizione della Convenzione.....</i>	22
4.8 <i>Rideterminazione del contributo finanziario.....</i>	23
4.9 <i>Modalità di erogazione del finanziamento e relativa documentazione giustificativa.....</i>	23
4.10 <i>Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale.....</i>	26
4.11 <i>Gestione delle economie.....</i>	27
ARTICOLO 5 - Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche.....	27
5.1 <i>Obblighi del Beneficiario.....</i>	27
5.2 <i>Controlli.....</i>	28
5.3 <i>Revoca del contributo.....</i>	28
5.4 <i>Rinuncia al contributo.....</i>	29
ARTICOLO 6 - Disposizioni finali.....	29
6.1 <i>Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati.....</i>	29
6.2 <i>Trattamento dei dati personali.....</i>	29
6.3 <i>Responsabile del procedimento.....</i>	30
6.4 <i>Forme di tutela giurisdizionale.....</i>	30
6.5 <i>Informazioni e contatti.....</i>	30
6.6 <i>Rinvio.....</i>	30
ARTICOLO 7 - Allegati.....	31



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
SICILIANA



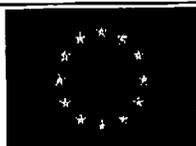
REPUBBLICA
ITALIANA

P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

ARTICOLO 1- FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità

1. In linea con le indicazioni dell'Accordo di Partenariato che, per l'attuazione delle priorità relative all'Obiettivo Tematico 9, sostiene tra le direttrici di intervento il miglioramento della qualità e dell'accessibilità dei servizi socio educativi per l'infanzia e per l'inclusione attiva anche dei minori, la programmazione regionale dei Fondi SIE 2014/202 promuove la diffusione a livello territoriale di servizi di cura qualificati e di inclusione, rivolti anche a favorire la conciliazione vita-lavoro che in Sicilia presenta una presa in carico non adeguata rispetto ai fabbisogni dei differenti contesti territoriali.
2. In quest'ottica, la Regione siciliana, e nello specifico il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali (d'ora in poi Dipartimento), nell'ambito del PO FESR 2014/2020, attraverso il presente Avviso, intende dare attuazione all'Azione 9.3.1 "Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento", la cui pianificazione attuativa è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 70 del 23.2.2017.
3. In coerenza con l'impianto strategico della programmazione zonale (cfr. *Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015* approvate con D.P.R.S. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016), che per i Distretti socio-sanitari tra i macro livelli d'intervento individua "Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari" con i relativi obiettivi "Asili nido e altri servizi per la prima infanzia e Centri diurni e altri servizi territoriali comunitari", l'attuazione dell'Azione 9.3.1 è finalizzata a favorire la conciliazione vita-lavoro ed aumentare la diffusione di servizi qualificati dedicati alle due specifiche fasce di popolazione previste, ovvero fascia 0-3 anni e fascia 4-18 anni, nel rispetto degli standard di riferimento.
4. L'Avviso prevede, pertanto, il finanziamento di piani di investimento per comuni anche associati che a valere sul PO FESR 14/20 - Azione 9.3.1, si concretizzano in particolare nel finanziamento di:
 - a) interventi di adeguamento e rifunzionalizzazione di edifici pubblici esistenti (comprese forniture e arredi) finalizzati a servizi per la prima infanzia fascia 0 - 3 anni conformi alle normative regionali di riferimento, ovvero asili nido, micro nido, e servizi integrativi prima infanzia (spazi gioco e centri per bambini e famiglie);
 - b) interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione (comprese forniture e arredi) dei centri di aggregazione per minori, centri ludici e centri educativi diurni rivolti alla popolazione di fascia di età 4-18 anni.
5. Il presente Avviso è quindi volto a sostenere, in tutto il contesto regionale, attraverso il supporto agli investimenti pubblici dei Comuni, la strategia di qualificazione rete di strutture dedicate e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi rivolti alle suddette fasce della popolazione, in linea con i risultati attesi del Programma che:
 - per la prima fascia di età 0-3 anni riguarda l'incremento della percentuale di bambini e bambine che usufruiscono di servizi per l'infanzia (indicatore di risultato per l'Obiettivo specifico 9.3 con target al 2023 pari al 6,6%). Tale risultato atteso si pone per altro in linea con le programmazioni rivolte ad ampliare e migliorare la qualità dei servizi offerti (Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia, Fondo di Sviluppo e Coesione - Obiettivi di Servizio, PO FESR 2007-2013, Pac Salvaguardia 2007-2013) che nel corso dell'ultimo decennio hanno promosso interventi per lo sviluppo di percorsi dell'apprendimento, dell'integrazione sociale, della crescita personale che inizia con la nascita dell'individuo e vede nei primi tre anni di vita il momento cruciale per potere al meglio mettere a frutto le proprie potenzialità;



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

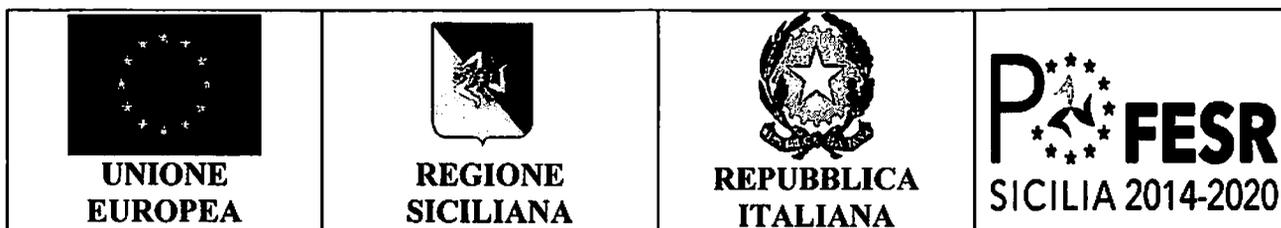
**P FESR
SICILIA 2014-2020**

- per la seconda fascia di età 4-18 anni, attraverso la riqualificazione e il potenziamento del patrimonio infrastrutturale relativo a centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni, intende consolidare e qualificare il sistema di servizi e interventi favorendo sia l'ampliamento della gamma di opportunità ludico-educativo-socializzanti necessarie per il corretto sviluppo psico-fisico dei minori e dei giovani, che il sostegno alla capacità di cura della famiglia.
6. Nella seguente tabella si riporta l'inquadramento del presente Avviso rispetto all'articolazione del PO FESR Sicilia 2014-2020.

Riferimenti	
Asse POR	9 – Inclusione sociale
Obiettivo tematico di cui all'art. 9 del Reg. UE 1303/2013	OT 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione”
Priorità d’investimento di cui all’art. 5 del reg. UE 1301/2013	9.a Investire nell’infrastrutturazione sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione della disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell’inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali
Obiettivo specifico del Programma Operativo (Risultato Atteso AdP)	9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell’autonomia
Azione del Programma operativo	9.3.1 Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento
Campo d’intervento (di cui all’allegato I del reg. UE 215/2014)	052 Infrastruttura per l’educazione e la cura della prima infanzia
Forma di finanziamento previsto (di cui all’allegato I del Reg. 215/2014)	01 – Sovvenzione a fondo perduto

7. I risultati attesi cui l’Amministrazione regionale si propone di concorrere con il presente Avviso sono quantificati attraverso i seguenti indicatori di realizzazione (output):

Tipo di indicatore	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	unità di misura	Target finale 2023
realizzazione	CO 35	Assistenza all’infanzia e istruzione: capacità delle infrastrutture di assistenza all’infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	persone	6.750,00
	9.3.1	Strutture rifunzionalizzate	Numero	30



1.2 Risorse finanziarie e modalità attuative

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a € 6.050.968,00 compresa la riserva di efficacia¹ pari al 6% che sarà attribuita al conseguimento dei target intermedi al 31.12.2018 dell'intero asse prioritario.
2. Pertanto le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente € 5.708.460,40.
3. Al fine di aumentare l'efficacia dell'Azione la predetta dotazione finanziaria potrà essere integrata con eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.

ARTICOLO 2- RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

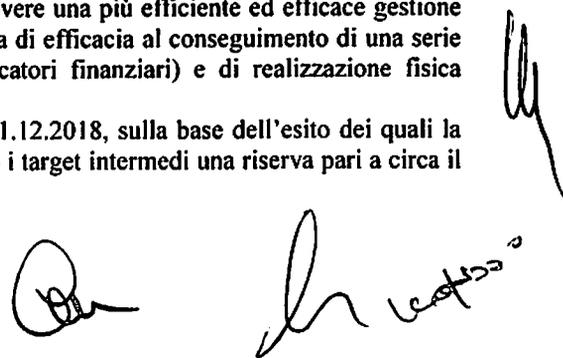
2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

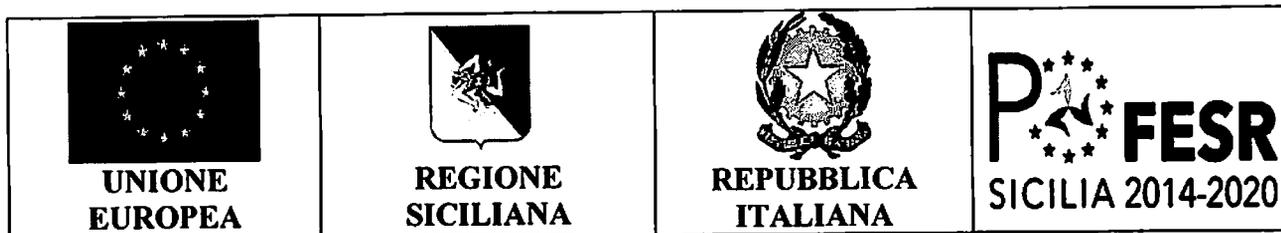
NORMATIVA UE

- ▶ **Decisione della Commissione C(2015) 5904 del 17.8.2015** che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana (PO FESR FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10.11.2015);
- ▶ **Regolamento (UE) n. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- ▶ **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ▶ **Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- ▶ **Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni

¹ Il Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione costituisce un meccanismo introdotto dai Regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2014-2020 finalizzato a promuovere una più efficiente ed efficace gestione dei Fondi Strutturali. Tale meccanismo prevede l'attribuzione di una riserva di efficacia al conseguimento di una serie di obiettivi previsti: quantitativi (indicatori di risultato), finanziari (indicatori finanziari) e di realizzazione fisica (indicatori di output).

Per tali indicatori sono fissati dei target intermedi da conseguire entro il 31.12.2018, sulla base dell'esito dei quali la Commissione europea nel 2019 attribuirà alle priorità che hanno conseguito i target intermedi una riserva pari a circa il 6% della dotazione dell'Asse prioritario.



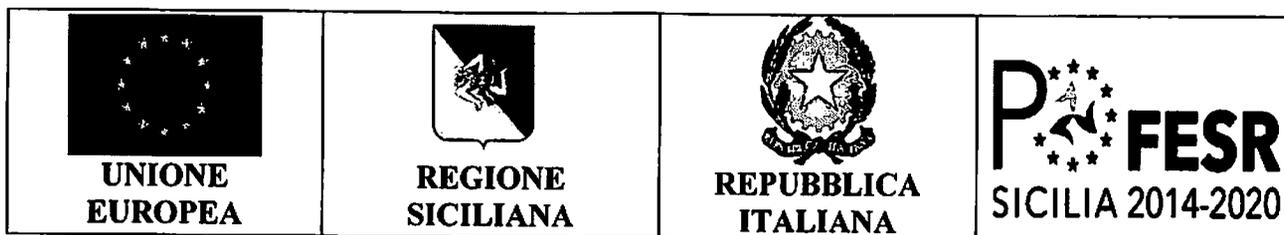


generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- ▶ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- ▶ Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ▶ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- ▶ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi; □
- ▶ Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

NORMATIVA NAZIONALE

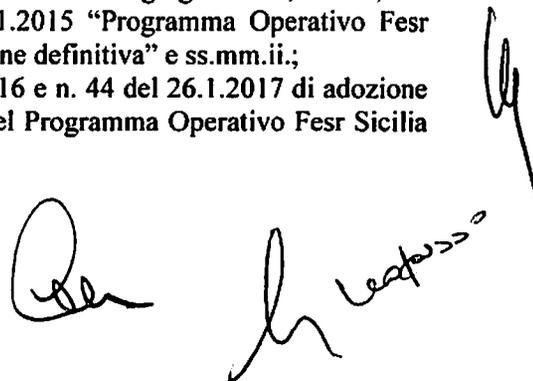
- ▶ Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- ▶ Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- ▶ Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ▶ Studio preliminare del Piano di Azione Beni Confiscati e Coesione Territoriale, aggiornato al 29.2.2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione;
- ▶ Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- ▶ Legge n. 328 dell'8.11.2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- ▶ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

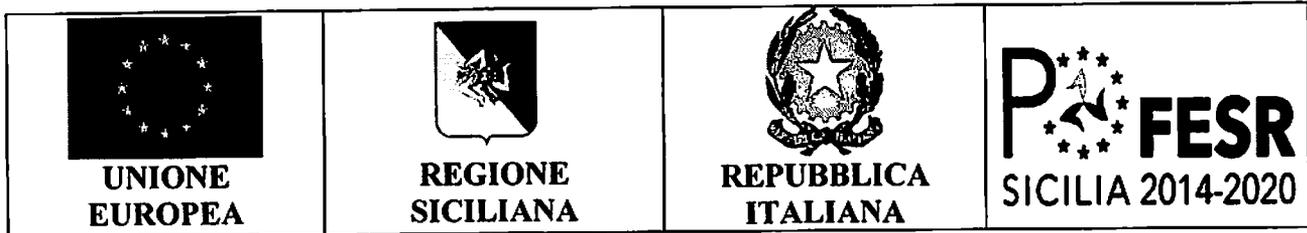


- ▶ DPR n. 196 del 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- ▶ Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- ▶ Decreto legislativo 18.4.2016 n. 50, recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- ▶ Decreto legislativo n.65 del 13.4.2017 di “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

NORMATIVA E DOCUMENTI REGIONALI

- ▶ Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell’attività amministrativa”;
- ▶ Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;
- ▶ Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- ▶ Legge regionale n. 12 del 12.7.2011 recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- ▶ D.A. n. 470 del 13.10.2015 con il quale l’Assessorato regionale territorio e ambiente esprime sia parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, ferme restando le indicazioni e le prescrizioni di cui all’articolato del decreto, sia valutazione di incidenza positiva, ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull’integrità dei Siti Natura 2000 nel rispetto degli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 e di quanto espressamente previsto all’art. 3 dello stesso decreto;
- ▶ Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313 del 4.5.2016 recante disposizioni attuative del D. lgs n. 50 del 18.4.2016 di riforma degli appalti pubblici;
- ▶ L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- ▶ L.r. n. 16 del 10.8.2016 di recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 10.11.2015 “Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17.8.2015 – Adozione definitiva” e ss.mm.ii.;
- ▶ Deliberazioni della Giunta regionale di governo n. 266 del 27.7.2016 e n. 44 del 26.1.2017 di adozione del “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020” e ss.mm.ii.;

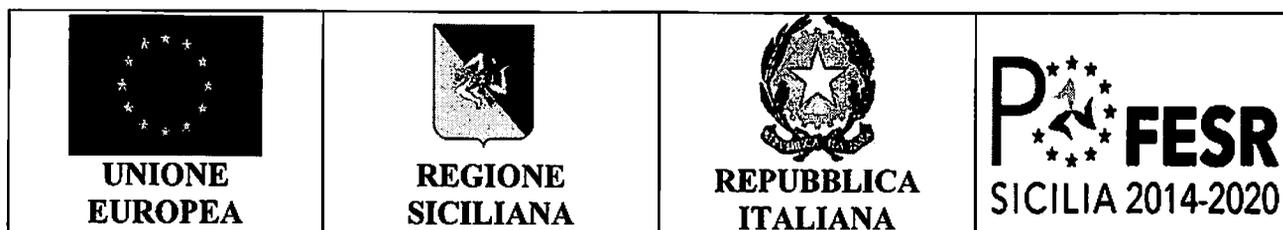




- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27.7.2016 “Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione”;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 333 del 18.10.2016 “Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014/2020. – Approvazione;
- ▶ Delibera della Giunta regionale di governo n.433 del 27.12.2016 “P.O. FESR 2014/2020. Procedura di designazione dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione – Approvazione”;
- ▶ Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018”;
- ▶ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- ▶ circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione”;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 104 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello”;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 195 del 15.5.2017 “programma Operativo PO FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Apprezzamento;
- ▶ L.r. n. 19 del 29.12.2017 di “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2018”;
- ▶ D.P.R.S. del 28.5.1987 recante “Regolamento-tipo sull’organizzazione dei servizi socio-assistenziali;
- ▶ D.P.R.S. del 29.6.1988 approvativo degli standard strutturali e organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali previsti dalla l.r. n. 22 del 9.5.1986;
- ▶ D.P.R.S. n.158 del 4.6.1996 di approvazione degli schemi di convenzione-tipo per le gestioni da parte dei comuni della Regione dei servizi socio-assistenziali previsti dalla l. r. n. 22 del 9 maggio 1986,;
- ▶ D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013 “Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia”;
- ▶ D.P.R.S. n. 76/Serv.4/S.G. del 11/11/2013 “Linee guida per l’attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015”;
- ▶ D.P.R.S. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016 “Integrazioni alle Linee guida per l’attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015”.

2.2 Regole per l’aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, il Beneficiario di cui al successivo art. 3.1 è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano direttamente le disposizioni comunitarie.



ARTICOLO 3 – CONTENUTI

3.1 Beneficiari e copertura geografica

1. Possono partecipare al presente Avviso i Comuni della Regione Siciliana e loro associazioni/Consorzi/Unioni, anche associati con altri enti pubblici, ad **esclusione** delle 18 Città Polo² individuate nelle Agende Urbane, alle quali è riservata la specifica procedura relativa alla quota territorializzata.

2. Nel caso di partecipazione di Comuni in associazione tra essi e/o con altri enti pubblici, i proponenti dovranno essere già costituiti nelle forme previste dalla normativa vigente, come richiamate nel D.P.R.S. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016 “Integrazioni alle Linee guida per l’attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015”, o manifestare l’impegno ad associarsi. In quest’ultimo caso, al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto proponente, la formalizzazione di tale forma di collaborazione può avvenire successivamente alla data di approvazione della graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse e prima della stipula della Convenzione.

3.2 Operazioni ammissibili

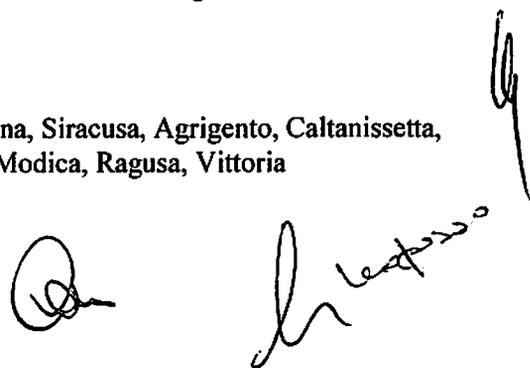
1. In linea con le finalità indicate al precedente art.1, sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le Operazioni di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire alla erogazione dei seguenti servizi:

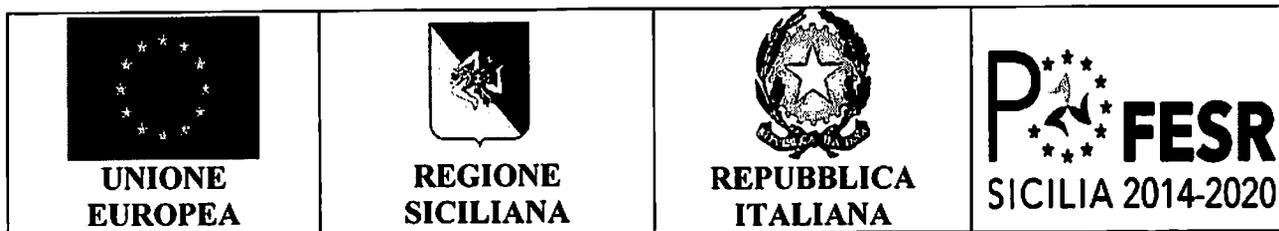
- a) nidi per l’infanzia o asili nido, micro nido e servizi integrativi per l’infanzia, nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi approvati con il D.P.R.S. n. 126 del 16.5.2013;
- b) centri di aggregazione per minori, centri ludici e centri educativi diurni rivolti alla popolazione di fascia di età 4-18 anni, **con particolare attenzione ai servizi offerti per la fascia d’età 4-6 anni**. Tali strutture dovranno essere realizzate con riferimento al punto 9 degli standard strutturali e organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali approvati con D.P.R.S. del 29.6.1988 e al paragrafo 18 del regolamento-tipo sull’organizzazione dei servizi socio-assistenziali approvati con D.P.R.S. del 28.5.1987, limitatamente a quanto destinato e previsto per i minori, con **esclusione** degli interventi relativi alla residenzialità.

2. Nello specifico sono ammissibili a titolo indicativo i seguenti interventi:

- ▶ interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti;
- ▶ interventi di adeguamento e miglioramento dell’impiantistica;
- ▶ interventi di superamento delle barriere architettoniche e di realizzazione di soluzioni tecnologiche di domotica per garantire l’accessibilità all’immobile e alle parti comuni alle persone con disabilità;
- ▶ interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l’innalzamento della classe della prestazione energetica;

² Le 18 Città Polo sono: Acireale, Catania, Bagheria, Palermo, Messina, Siracusa, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Trapani, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetro, Gela, Modica, Ragusa, Vittoria





- ▶ interventi rivolti all'adeguamento normativo in termini di igiene edilizia, benessere per gli utenti, sicurezza statica, sicurezza impianti, accessibilità, ecc.

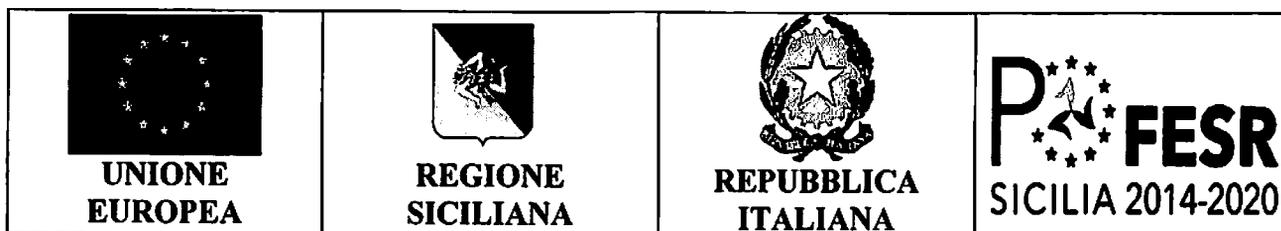
Gli interventi di cui al precedente punto l lett. b) potranno essere finalizzati ad assicurare servizi a carattere sperimentale/innovativa quali ad esempio: **centri educativi diurni e i centri ludici** (ad alta intensità educativa rivolti a minori che si trovano anche in situazioni di disagio familiare e socio ambientale o a rischio di emarginazione sociale, anche al fine di prevenire l'allontanamento dal proprio nucleo familiare), con idonei orari di apertura per l'intero anno solare; **centri di aggregazione** per offrire opportunità di impegno e di utilizzo del tempo libero, dopo l'orario scolastico, con attività ricreative, culturali, sportive, artigianali, sociali ecc. ed idonei orari di apertura per l'intero anno solare.

3. L'Operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- ⚡ ciascun Comune può presentare una sola domanda di contributo finanziario, sia in forma singola che in associazione con altri Comuni e/o altri enti pubblici;
 - ⚡ l'Operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario e comunque non oltre 24 mesi dalla data di notifica del Decreto di approvazione della Convenzione di cui al successivo art.4, paragrafo 4.7;
 - ⚡ l'Operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla programmazione attuativa.
4. Per interventi su Beni immobili confiscati il Comune deve essere già destinatario del provvedimento di assegnazione, ai sensi del D. Lgs n. 159 del 6/9/2011, alla data di presentazione della domanda di finanziamento oggetto del presente Avviso.
 5. È possibile presentare istanze di finanziamento anche per gli immobili confiscati che alla data di pubblicazione nella GURS del presente Avviso risultino assegnati a terzi da almeno sei mesi per lo svolgimento di servizi, riguardanti le finalità di cui all'art. 1 punto 6 lettere a) e b) del presente Avviso, e secondo le procedure di affidamento della gestione previste dalla normativa in materia.
 6. I soggetti destinatari del contributo finanziario di cui al presente Avviso provvederanno ad erogare il servizio previsto direttamente ovvero tramite affidamento a soggetti terzi, con le procedure previste dal D.Lgs 50/2016 nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento. I servizi offerti, nel caso di affidamento a terzi, dovranno essere a titolarità del Comune beneficiario del contributo.
 7. In caso di affidamento a terzi, il Comune dovrà individuare il soggetto gestore prima dell'erogazione del saldo, pena la revoca del beneficio e il recupero delle somme erogate.
 8. Gli interventi dovranno avere un livello di progettazione definitivo munito degli elaborati, pareri e delle autorizzazioni rilasciati a norma di legge per detto livello di progettazione.

3.3 Spese ammissibili.

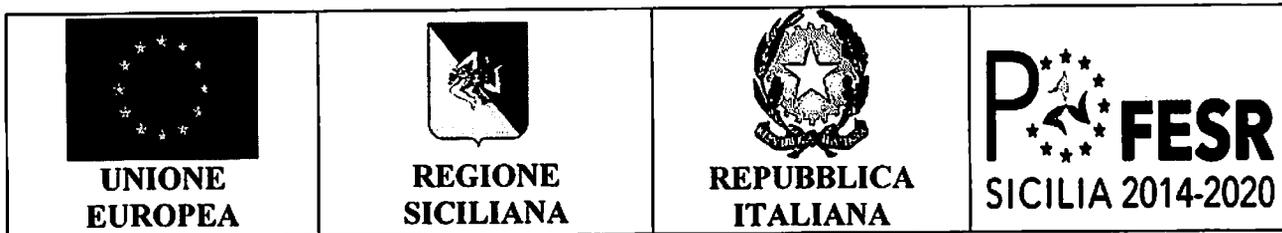
1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'Operazione, come successivamente specificato, e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e comunque entro il termine di conclusione



dell'Operazione indicato nella domanda e/o nella Convenzione di cui al paragrafo 4.7, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli art. 20,21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto agli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.

3. Per la realizzazione delle Operazioni previste nel presente Avviso, il costo è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, all'acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione dell'opera stessa;
 - b) acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - c) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d) spese generali come definite dal successivo comma 4;
 - e) acquisizione di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica funzionali al progetto per un importo massimo di € 100.000,00;
 - f) incremento del patrimonio culturale - libri, riviste, DVD, CD – per un importo massimo di € 5.000,00;
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
 - ✦ spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle Relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del totale del contributo definitivamente erogato;
 - ✦ oneri per la sicurezza;
 - ✦ imprevisti;
 - ✦ certificazione di qualità dei prodotti e/o dei servizi.
5. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'Operazione da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Le spese di acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purchè siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Queste spese sono da riferirsi esclusivamente ad immobili che costituiscono una pertinenza dell'edificio principale oggetto dell'intervento.
7. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Sono, altresì, escluse dall'ammissibilità le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le spese di personale.



12. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
13. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
14. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto nel Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale concesso con il presente Avviso è pari per ciascuna Operazione ad un massimo di **500.000,00 euro** (cinquecentomila). Gli importi che eccedono tale somma sono a carico del Beneficiario.
2. Per le operazioni per le quali si prevede il cofinanziamento, in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie anche in materia di progetti generatori di entrata, il Soggetto proponente, al momento dell'ammissione al contributo finanziario, dovrà produrre il relativo atto di assunzione dell'impegno contabile..

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

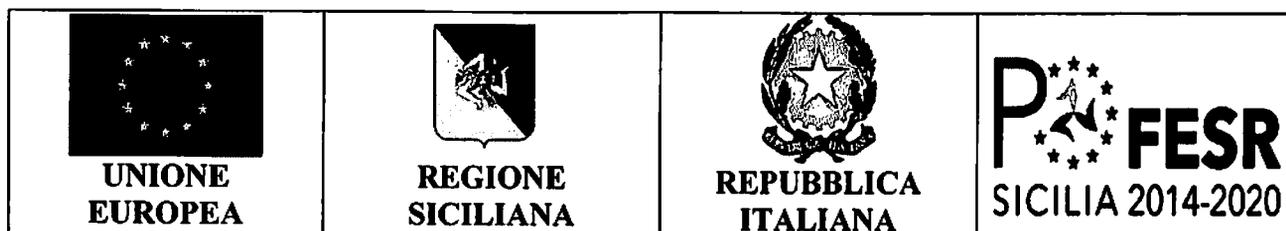
1. Rispetto all'Operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

ARTICOLO 4 - PROCEDURE

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai Beneficiari e dei controlli amministrativi, fisico- tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 1 "Gestione Fondi Extraregionali" del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali della Regione siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

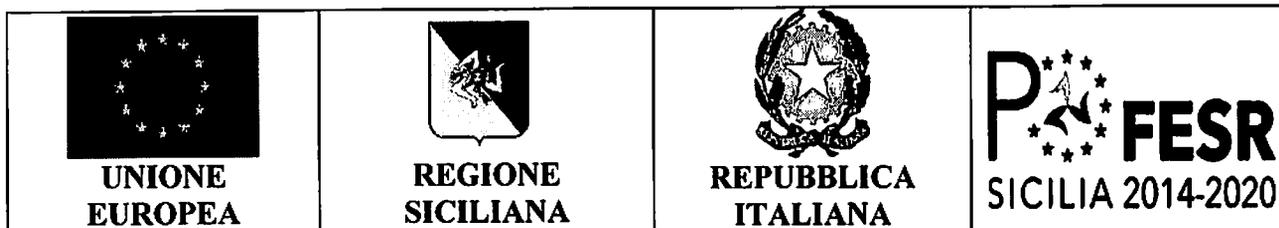
1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) con specifico oggetto "PO FESR 2014/2020_AVVISO Azione 9.3.1 – progetto (inserire titolo intervento)" al seguente indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it, compilando l'**Allegato 1** al presente Avviso e devono essere sottoscritte con firma digitale. Si chiarisce che la Regione non assume alcuna responsabilità nei casi di malfunzionamento della PEC dei Soggetti proponenti.
2. Le domande devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3, ad eccezione del progetto dell'Operazione da inviare con le modalità previste al successivo paragrafo 4.2, comma 2.
3. Le domande devono comprendere tutte le dichiarazioni di seguito elencate rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:



- a) di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
 - b) nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
 - c) dichiarazione di impegno a mantenere i requisiti, per almeno cinque anni successivi al pagamento del saldo, previsti dall'art.71 del Reg. n. 1303/2013 "Stabilità dell'operazione", pena la revoca del finanziamento concesso e conseguente restituzione delle somme ricevute;
 - d) dichiarazione, in caso di cofinanziamento, di impegno ad assumere sul bilancio del Comune le somme occorrenti al cofinanziamento dell'Operazione per un ammontare di euro specificando la fonte finanziaria;
 - e) dichiarazione attestante che le relazioni e gli elaborati grafici sono stati sottoscritti in originale come previsto dalla normativa vigente.
 - f) dichiarazione di insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, commi 9 e 10, della l.r. n. 8 del 17.5.2016 e ss.mm.ii;
 - g) dichiarazione di rispettare la normativa in materia di Aiuti di Stato e di Appalti;
 - h) dichiarazione di rispettare, per interventi in materia ambientale, le norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
 - i) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - j) dichiarazione di aver preso visione e di accettazione dello schema di Convenzione allegato al presente Avviso.
4. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo a campione da parte dell'Amministrazione regionale, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

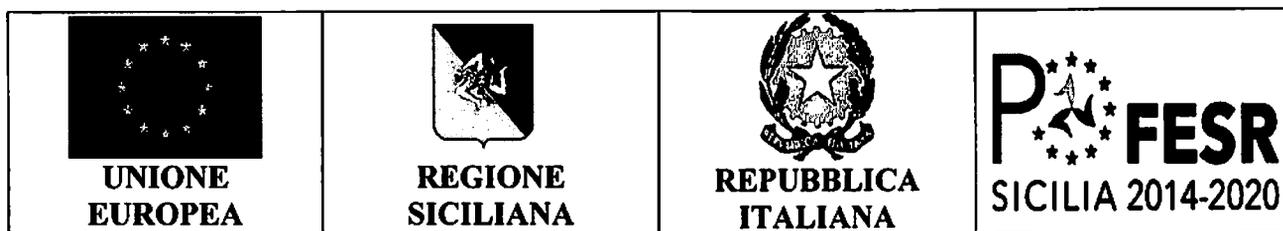
4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC), comprensive degli allegati previsti al successivo paragrafo 4.3, ad eccezione dell'allegato indicato alla lettera d), devono essere inviate entro le ore 13:00 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gurs del presente Avviso. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.
2. La copia del progetto dell'Operazione approvato dall'Ente richiedente, di cui al paragrafo 4.3, lettera d) dovrà pervenire su supporto informatico (CD o DVD), inserito in busta sigillata, entro ore 13:00 del 7° giorno successivo alla data di scadenza di cui al superiore comma 1, a mezzo raccomandata A/R o brevi manu, al seguente indirizzo: Regione Siciliana, Assessorato Regionale della famiglia delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento famiglia e delle politiche sociali - Servizio 1 "Gestione Fondi Extraregionali" via Trinacria 24/36 - 90144 Palermo (non farà fede il timbro postale). La busta contenente il supporto informatico dovrà riportare il mittente e la seguente dicitura: "NON APRIRE - PO FESR 2014/2020_AVVISO Azione 9.3.1 - progetto (inserire titolo intervento)". Il supporto informatico (CD o DVD) dovrà riportare sempre il mittente e la dicitura: "PO FESR 2014/2020_AVVISO Azione 9.3.1 - progetto (inserire titolo intervento)".



4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1_ al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) indice della documentazione che si presenta;
 - b) formulario debitamente compilato e sottoscritto secondo il modello "Allegato 2" del presente Avviso;
 - c) nel caso eventuale di proposte progettuali in forma associata, apposita documentazione a norma di legge dell'avvenuta costituzione o, in alternativa, apposita manifestazione ad associarsi in una delle forme previste dalla normativa vigente;
 - d) copia del progetto dell'Operazione approvato dall'ente richiedente (per tale allegato si richiama quanto indicato al precedente paragrafo 4.2, comma2);
 - e) nel caso eventuale di acquisto di attrezzature ed arredi si richiede una perizia contenente la descrizione, i costi e la previsione della loro allocazione con l'attestazione di congruità dei prezzi a firma del R.U.P.;
 - f) cronoprogramma dell'Operazione, così come riportato nello schema di Convenzione alla Sezione III punti 6 e 7, per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
 - g) provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'Operazione specificandone l'importo e le fonti;
 - h) progetto educativo e pedagogico. Tale progetto dovrà contenere apposito elaborato, a cura del/la tecnico-progettista e del/la responsabile del progetto educativo in merito alle scelte progettuali individuate in coerenza con l'intervento infrastrutturale, con le attività previste e con le specifiche esigenze dei bambini e delle bambine 0-3 anni e dei/le minori 4-18 anni;
 - i) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto al paragrafo 4.4 comma 3, lettera b), del presente Avviso:
 - ▶ attestazione del RUP in merito alla rispondenza degli interventi proposti ai relativi/pertinenti standard strutturali;
 - ▶ attestazione/titolo di proprietà pubblica dell'immobile principale oggetto dell'Operazione o nel caso di Bene confiscato decreto di assegnazione dell'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
 - ▶ eventuale provvedimento di assegnazione a terzi nel caso di cui ricorrano le condizioni di cui all'art.3, paragrafo 3.2, punto 5.
2. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa.
3. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali entro e non oltre dieci giorni lavorativantecedenti la chiusura dei termini di presentazione tramite e-mail all'indirizzo famiglia.servizio1@regione.sicilia.it con specifico oggetto "PO FESR 2014/2020_AVVISO Azione 9.3.1_quesito". Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.
4. Le risposte ai chiarimenti pervenuti saranno inserite in apposita rubrica "chiarimenti FAQ, AvvisoPO FESR 2014-2020 - Azione 9.3.1.del sito del Dipartimento <http://regione.sicilia.it/famiglia> e sul sito internet www.euroinfosicilia.it.

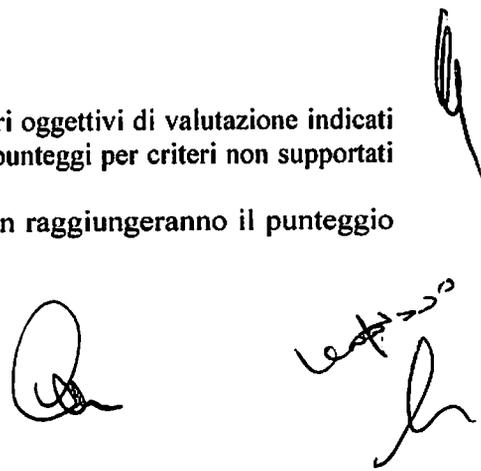


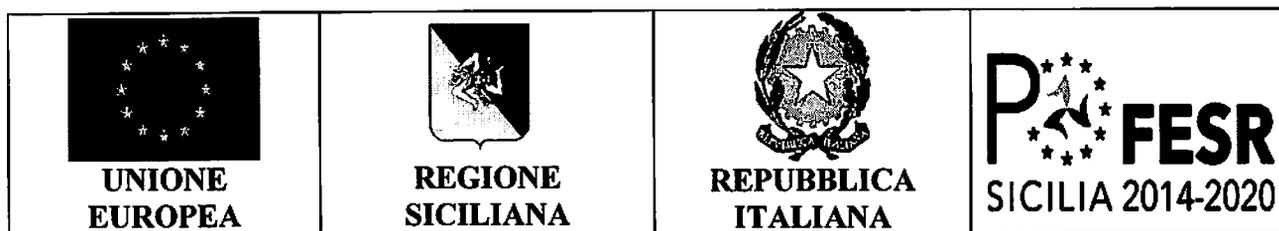
4.4 Modalità valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande- dal ricevimento delle stesse fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione- sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 240 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti profili:
 - a) **Ricevibilità formale:**
 - ✓ inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - ✓ completezza e regolarità della domanda e degli allegati.
 - b) **Ammissibilità:**
 - ✓ conformità agli standard fissati dalla normativa di settore D.P.R.S. del 29.6.1988 e DA n. 400S7 del 17.2.2005 e s.m.i. e per gli asili nido e i servizi per l'infanzia il D.P.R.S. n. 126 del 16.5.2013.
 - ✓ Proprietà pubblica degli edifici oggetto dell'Operazione; nel caso di Bene confiscato il provvedimento di assegnazione di cui all'art.3, paragrafo 3.2, punto 4
 - c) **Valutazione:**
 - ✓ Efficacia dell'Operazione;
 - ✓ Efficacia attuativa;
 - ✓ Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi;
 - ✓ Criteri premiali.
4. Il Servizio 1 "Gestione fondi extraregionali" del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, in qualità di UCO, effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria) trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria,
5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con decreto del Dirigente generale. Il Servizio 1 darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
6. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione tecnico-finanziaria di cui al superiore comma 3, lettera c), sulla base di quanto indicato all'art.3, paragrafo 3.3. e dei criteri di attribuzione dei punteggi di cui al successivo paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, la graduatoria delle Operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Non saranno ritenuti ammissibili le proposte progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti 60/100.

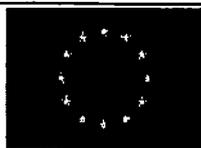




3. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), come riportato nelle successive tabelle distinte per le due tipologie di servizi, saranno applicati ai fini della valutazione di merito i seguenti punteggi:

Tabella 1 – Criteri per la valutazione delle Operazioni relative a nidi per l’infanzia o asili nido, micro nido e servizi integrativi per l’infanzia

Criteria di valutazione	Sub-criteri	Descrittori		Punteggio parziale	Punteggio massimo	Rif. Allegati
A. Efficacia dell’operazione (Max 9 punti)	A1. Numero dei nuovi posti attivati per servizi a favore dell’infanzia ad incremento degli esistenti	da 0 a 5		0	7	All.2 Sezione A.6
		da 6 a 10		3		
		da 11 a 20		5		
		oltre 20		7		
	A2. Servizio attivato in territori senza copertura di “servizi per la prima infanzia”	Attivazione del servizio in territori privi di servizi per la prima infanzia pubblici o autorizzati/iscritti all’albo regionale	NO	0	2	Allegato 2 Sezione B.2
SI	2					
B. Efficacia attuativa (max 85 punti)	B.1 Progetto proposto da più Comuni in forma associata (associazioni/C onsorzi/Unioni,) e Comuni in associazione con IPAB e altri enti pubblici	NO		0	2	Allegato 2 Sezione B.2
		SI		2		
	B.2 Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente	Un punto ogni 5 punti percentuali di cofinanziamento fino ad un massimo di 2 punti			2	Allegato 2 Sezione C.2
	B.3 Utilizzo del patrimonio pubblico esistente per la realizzazione di nuovi asili nido	Realizzazione di nuovi nidi d’infanzia (asili nido e micro nido) in un bene immobile confiscato.	NO	0	2	Allegato 2 Sezione C.1
			SI	2		
	B.4 Inserimento dell’asilo nido in strutture scolastiche esistenti	Integrazione del servizio di nido d’infanzia (asilo nido e micro nido) all’interno di strutture scolastiche esistenti (scuola dell’infanzia etc.)	NO	0	2	Allegato 2 Sezione C.1
			SI	2		
B.5 Sostenibilità gestionale ed economica dell’operazione	Presenza di un Piano di Gestione genericamente adeguato		0	8	Allegato 2 Sezione	
	Presenza di un Piano di Gestione appropriato		4			



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA
ITALIANA

P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

Criteria di valutazione	Sub-criteri	Descrittori	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Rif. Allegati	
		Presenza di un Piano di Gestione genericamente adeguato	8		C.3	
	B.6 Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi	Qualità del progetto tecnico con particolare riguardo alla presenza di soluzioni progettuali a garanzia della sostenibilità ambientale (efficientamento energetico -utilizzo di materiali eco-compatibili e risparmio idrico) e all'adozione di soluzioni innovative (multifunzionalità degli spazi interni ed esterni, accessibilità e spazi adeguati all'età della prima infanzia)	Insufficiente	0	24	Allegato 2 Sezione C.5
Sufficiente			12			
Buona			20			
Ottima			24			
Integrazione con altri interventi		NO	0	2	Allegato 2 Sezione C.6	
SI		2				
	B.7 Qualità del progetto educativo	Qualità del progetto educativo con particolare riguardo a) alle attività previste e della attenzione ai diversi "curricula" dei bambini e delle bambine (tempi distesi e rispettosi del bambino, sostegno alla creatività e alle autonomie dei bambini/e etc.) b) all'adeguatezza del personale (formazione di base del personale educatore, monte	Insufficiente	0	24	Progetto educativo / pedagogico - (art.4, par. 4.3, punto 1 lett.g dell'Avviso)
Sufficiente			12			
Buona			20			



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA
ITALIANA

P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

Criteria di valutazione	Sub-criteri	Descrittori		Punteggio parziale	Punteggio massimo	Rif. Allegati
		ore annuali di formazione in servizio etc.) c) ai metodi di osservazione e valutazione della attività d) alle modalità di partecipazione delle famiglie	Ottima	24		
	B.8 Qualità dei servizi integrativi	Qualità e articolazione di attività/servizi integrati a quelli ordinari	Insufficiente	0	5	Allegato 2 Sezione C.4
Sufficiente			2			
Buona			4			
Ottima			5			
	B.9 Flessibilità dell'orario in funzione dell'esigenza dell'utenza	Organizzazione degli orari del servizio erogato rapportato alle esigenze e i fabbisogni dell'utenza e delle famiglie	NO	0	6	Allegato 2 Sezione C.4
SI			6			
	B.10 Livello di innovatività dell'operazione (rispetto ai fabbisogni dell'utenza, complementarietà con altri strumenti, ecc)	Previsione di attività e modalità di accoglienza, erogazione del servizio ed integrazione di bambini diversamente abili e/o stranieri ed iterazioni con altri interventi e strumenti ad essi indirizzati	Insufficiente	0	8	Allegato 2 Sezione C.4
Sufficiente			4			
Buona			6			
Ottima			8			
C. Criteri premiali (max 6 punti)	C.1 Stato di avanzamento della progettualità degli interventi:(cantierabilità dell'intervento)	Livello esecutivo del progetto dei lavori	NO	0	6	Allegato 2 Sezione D.1
			SI	6		
TOTALE punteggio massimo					100	



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
SICILIANA

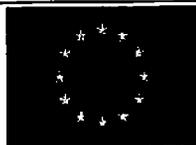


REPUBBLICA
ITALIANA

P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

Tabella 2 - Criteri per la valutazione delle Operazioni relative a centri di aggregazione per minori, centri ludici e centri educativi diurni rivolti alla popolazione di fascia di età 4-18 anni

Criteria di valutazione	Sub-criteri	Descrittori		Punteggi o parziale	Punteggio massimo	Rif. Allegati	
A. Efficacia dell'operazione (max 16 punti)	A1. Numero dei posti attivati	da 0 a 5		0	10	Allegato 2 Sezione A.6	
		da 6 a 10		4			
		da 11 a 20		7			
		Oltre 20		10			
	A2. Servizio attivato in territori senza copertura di "servizi per minori 4-18 anni"	NO		0	6	Allegato 2 Sezione B.2	
		SI		6			
B. Efficacia attuativa (max 78 punti)	B.1 Progetto proposto da più Comuni in forma associata (associazioni/Consorzi/Unioni,) e Comuni in associazione con IPAB e altri enti pubblici	NO		0	2	Allegato 2 Sezione B.2	
		SI		2			
	B.2 Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente	Un punto ogni 5 punti percentuali di cofinanziamento fino ad un massimo di 2 punti			2	Allegato 2 Sezione C.2	
	B.3 Utilizzo del patrimonio pubblico esistente	Realizzazione di nuovi centri in un bene immobile confiscato.		NO	0	2	Allegato 2 Sezione C.1
				SI	2		
	B.4 Sostenibilità gestionale ed economica dell'operazione	Assenza di un Piano di Gestione		0		12	Allegato 2 Sezione C.3
		Presenza di un Piano di Gestione genericamente adeguato		6			
		Presenza di un Piano di Gestione appropriato		12			
B.5 Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi	Qualità del progetto tecnico con particolare riguardo alla presenza di soluzioni progettuali a garanzia della sostenibilità ambientale (efficientamento energetico		Insufficiente	0	20	Allegato 2 Sezione C.5	
	-utilizzo di materiali eco-compatibili e		Sufficiente	8			



UNIONE
EUROPEA



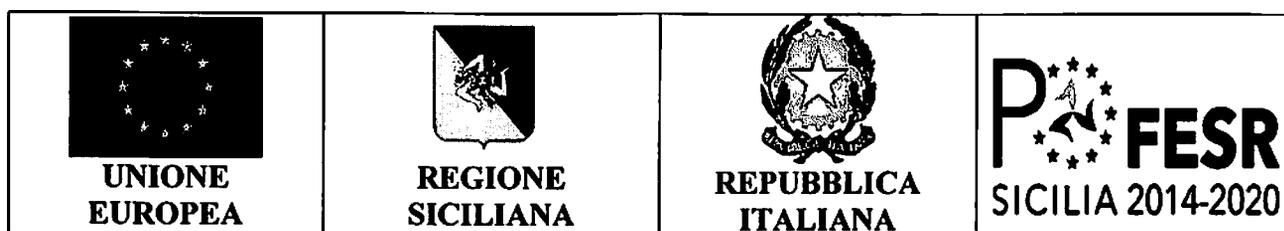
REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA
ITALIANA

P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

Criteria di valutazione	Sub-criteri	Descrittori	Punteggi o parziale	Punteggio massimo	Rif. Allegati	
		risparmio idrico) e all'adozione di soluzioni innovative (multifunzionalità degli spazi interni ed esterni.	Buona	14		
		accessibilità e spazi adeguati all'età della prima infanzia)	Ottima	20		
		Integrazione con altri interventi	NO	0		2
		SI	2			
	B.6 Qualità del progetto educativo	Qualità del progetto educativo con particolare riguardo: a) alla differenziazione per fasce d'età e relative esigenze; b) all'adeguatezza del personale (formazione di base del personale educatore, monte ore annuali di formazione in servizio etc.); c) ai metodi di osservazione e valutazione della attività d) alle modalità di partecipazione delle famiglie	Insufficiente	0	20	Progetto educativo / pedagogico (art.4, par. 4.3, punto 1 lett.g dell'Avviso)
			Sufficiente	8		
Buona			14			
Ottima			20			
B.7 Qualità dei servizi integrativi	Servizi di ristoro/mensa	NO	0	3	Allegato 2 Sezione C.4	
		SI	3			
B.8 Flessibilità in funzione dell'esigenza dell'utenza	Organizzazione degli orari del servizio erogato rapportato alle esigenze e ai fabbisogni dell'utenza e delle famiglie	NO	0	6	Allegato 2 Sezione C.4	
		SI	6			

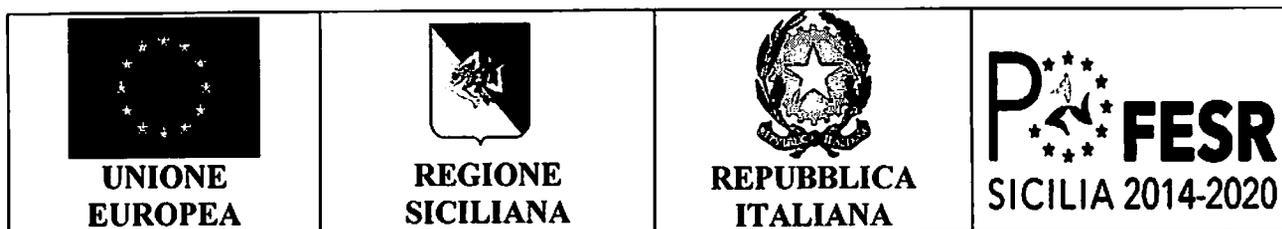


Criteria di valutazione	Sub-criteri	Descrittori	Punteggi o parziale	Punteggio massimo	Rif. Allegati	
	B.9 Livello di innovatività dell'operazione (rispetto ai fabbisogni dell'utenza, complementarità con altri strumenti, ecc	Previsione di attività e modalità di accoglienza, erogazione del servizio ed integrazione di minori diversamente abili e/o stranieri ed interazioni con altri interventi e strumenti ad essi indirizzati	Insufficiente	0	9	Allegato 2 Sezione C.4
Sufficiente			5			
Buona			7			
Ottima			9			
C. Criteri premiali (max 6 punti)	C.1 Stato di avanzamento della progettualità degli interventi:(cantierabilità dell'intervento)	Livello esecutivo del progetto dei lavori	NO	0	6	Allegato 2 Sezione D.1
			SI	6		
TOTALE punteggio massimo				100		

4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo le seguenti priorità:
 - a) operazione con progettazione esecutiva;
 - b) operazione su Bene confiscato;
 - c) cronologia di presentazione.
6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
7. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle Operazioni ammesse (sia finanziate che non finanziabili per carenza di fondi) nonché l'elenco provvisorio delle Operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione. Il Dirigente Generale approva gli esiti della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato, con valore di notifica, sui siti istituzionali della Regione siciliana a norma di legge.
8. Con il medesimo Decreto il Dirigente Generale concede i termini per l'esercizio del diritto di accesso e per la presentazione di eventuali osservazioni.
9. Il Servizio 1 trasmetterà le osservazioni eventualmente presentate alla Commissione di valutazione per l'esame di competenza.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e finanziamento delle operazioni ammesse

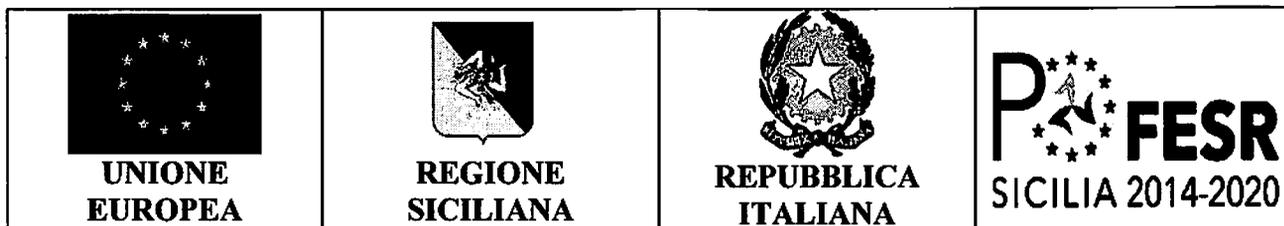
1. Il Servizio 1, acquisiti gli esiti dell'esame delle osservazioni da parte della Commissione di valutazione, procede a richiedere agli enti titolari delle Operazioni ammesse e finanziabili, la trasmissione entro 20 giorni, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione: a) nel caso eventuale di proposte progettuali in forma associata, Atto costitutivo dell'associazione nelle forme richiamate nel D.P.R.S. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016 "Integrazioni alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015"; b) l'atto di assunzione dell'impegno contabile della eventuale quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento.



2. Contestualmente il Servizio 1 avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, commi 9 e 10, della legge regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione di quanto richiesto al superiore comma 1 e dal completamento delle procedure di controllo previste ex lege, il Dirigente Generale approva il Decreto di finanziamento, con il quale sono contestualmente approvati:
 - ↳ la graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - ↳ l'elenco delle Operazioni non ammesse.
4. Con il medesimo Decreto il Dirigente Generale provvederà altresì a:
 - ↳ concedere il contributo finanziario a favore degli enti richiedenti titolari delle Operazioni utilmente inserite in graduatoria, subordinandolo alla stipula della Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7 e all'acquisizione della documentazione di cui al medesimo paragrafo 4.7;
 - ↳ assumere l'impegno contabile a favore di ogni Operazione finanziata.
5. Il Decreto di finanziamento sarà pubblicato sulla GURS nei termini di legge successivamente alla relativa registrazione da parte della Corte dei Conti. Il Servizio 1 darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - ↳ dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 15 giorni della documentazione necessaria alla stipula della Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento/REO in conformità alle vigenti disposizioni di legge, il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte e il CUP;
 - ↳ della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle Operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
 - ↳ della non ammissibilità delle Operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.
6. Tutte le comunicazioni tra il Servizio 1 e il Beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC, e con firma digitale secondo le previsioni di legge.

4.7 Sottoscrizione della Convenzione

1. Il Beneficiario, entro i termini di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 5, trasmette la documentazione necessaria per la stipula della Convenzione, da sottoscrivere da parte del Legale rappresentante del Beneficiario per accettazione delle condizioni ivi previste:
 - ↳ provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento/REO in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - ↳ modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte.
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvierà le procedure di revoca del contributo finanziario, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per la stipula della Convenzione e di controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.



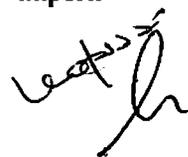
5. La Convenzione sottoscritta è approvata dal Dirigente generale con proprio Decreto, completo di CUP e di Codice Caronte, che, a sua volta, sarà pubblicato sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS, nonché dal Servizio notificato a mezzo PEC al Beneficiario.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. Ricevuto il Decreto di approvazione della Convenzione il Beneficiario, qualora non abbia provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato alla Convenzione, per la selezione del Soggetto attuatore.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - ✓ nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/Avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dallanormativa nazionale in materia di OOPP;
 - ✓ nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/Avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture.
5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede ad emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
6. Qualora l'Operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione – il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - ✦ un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, da erogarsi in due tranche;
 - ✓ la prima, fino ad un massimo del 5% del contributo pubblico concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione;
 - ✓ la seconda, sino al massimo del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), entro 30 giorni dalla notifica di quest'ultimo Decreto, sempreché siano stati stipulati contratti di appalto di lavori, servizi e forniture per importi



**UNIONE
EUROPEA**



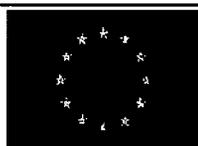
**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

**P FESR
SICILIA 2014-2020**

- complessivamente non inferiori al 50% dell'importo dell'Operazione ammessa a finanziamento con il predetto Decreto e previa verifica amministrativa della documentazione attestante la spesa per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione;
- ✦ uno o più pagamenti intermedi a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa. Si precisa che:
 - ✓ l'importo massimo del 90% sarà determinato al lordo dell'anticipazione già erogata;
 - ✓ l'importo di ciascun pagamento intermedio sarà decurtato di una percentuale corrispondente al rapporto tra importo dell'anticipazione già erogata e importo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo);
 - ✦ saldo del 10% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'Operazione.
2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione il Beneficiario dovrà presentare:
- ✓ la richiesta di anticipazione redatta secondo l'**Allegato 4** al presente Avviso.
- Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- ✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - ✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
3. Per l'erogazione della seconda tranche di anticipazione il Beneficiario dovrà trasmettere la relativa richiesta, redatta sempre secondo l'**Allegato 4** al presente Avviso, corredata della documentazione comprovante la stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture relativi all'Operazione ammessa a contributo finanziario per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo complessivo del quadro economico ammesso a contributo pubblico; dovrà altresì presentare:
- ✦ una dichiarazione con la quale attesta che:
 - ✓ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ✓ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
 - ✓ l'avanzamento dell'Operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione;
 - ✓ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - ✓ non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - ✓ sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

**P FESR
SICILIA 2014-2020**

- ✚ prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6 al presente Avviso, per un importo non inferiore al 100% della prima tranches dell'anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento;
- ✚ relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione;
- ✚ documentazione giustificativa della spesa.

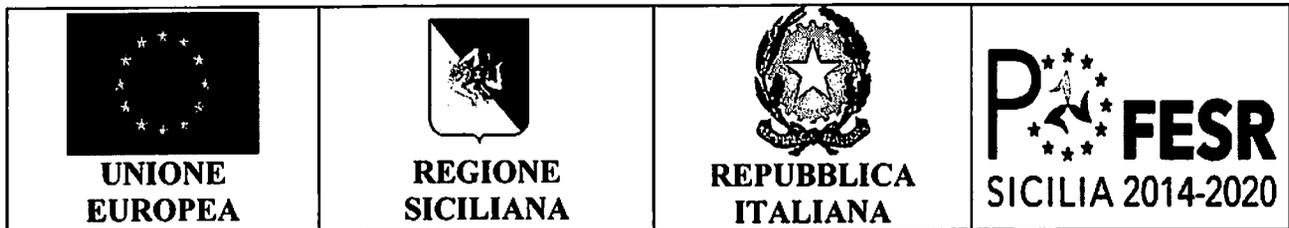
Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- ✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive all'anticipazione di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso è la seguente:

✚ richiesta di pagamenti intermedi secondo l'Allegato 5 al presente Avviso contenente le seguenti dichiarazioni, ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445, e ss.mm.ii.:

- a) che, relativamente all'Operazione in oggetto, sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro _____;
- b) che tali spese corrispondono a uno stato di avanzamento rispetto al contributo concesso pari al _____ %;
- c) che le attività realizzate nel periodo _____ sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con Decreto di finanziamento/quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del _____;
- d) che i tempi di attuazione dell'Operazione sono coerenti e conformi alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione stipulata il _____;
- e) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- f) di accettare i controlli che la Regione e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- g) che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- h) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- i) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare nonché le altre disposizioni nazionali e regionali, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
- j) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- k) sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;



l) di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'Operazione finanziata;

- ✚ relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione;
- ✚ prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- ✚ documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- ✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- ✚ richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 7 al presente Avviso;
- ✚ dichiarazione di cui al precedente comma 4;
- ✚ ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - ✓ attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'Operazione;
 - ✓ attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - ✓ attesta che l'Operazione è in uso e funzionante, come dimostrato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - ✓ attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- ✚ certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- ✚ in caso di affidamento del servizio a terzi, documentazione relativa alle procedure di affidamento del servizio e contratto/convenzione, opportunamente registrato, stipulato con il Soggetto affidatario;
- ✚ relazione finale;
- ✚ prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- ✚ documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

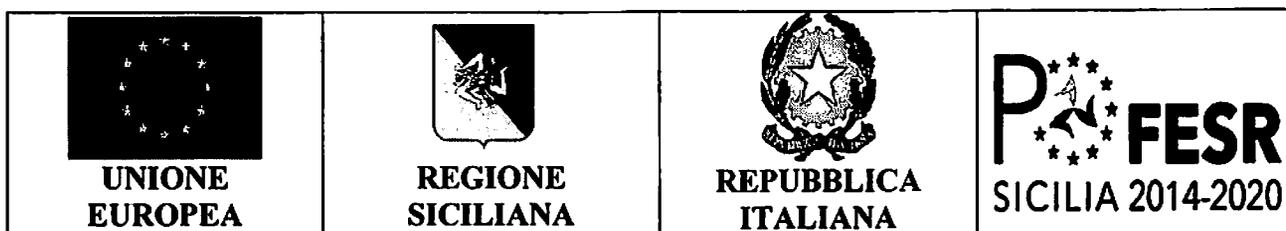
- ✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile:

“Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____ - CUP _____”.

4.10 Chiusura dell'Operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'Operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione della Corte dei Conti, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto



Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

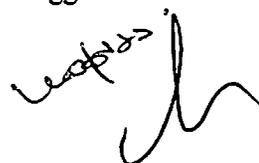
4.11 Gestione delle economie

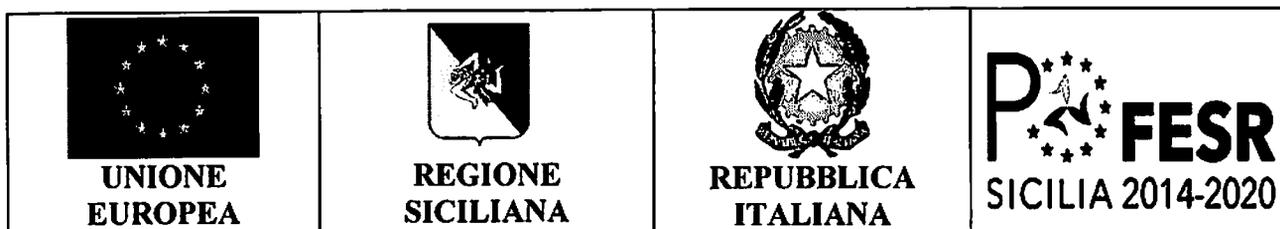
1. Le Operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - a) Operazioni già avviate dagli Enti richiedenti – nel rispetto dell’Avviso – individuate sulla base dell’ordine stabilito dalla graduatoria approvata; a tal fine gli Enti richiedenti delle Operazioni ammesse ma non inizialmente finanziate dovranno inviare la comunicazione di inizio lavori;
 - b) nel caso in cui non ci siano Operazioni già avviate o quelle avviate non rispettino il progetto presentato o l’Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dalla prima Operazione ammessa e non finanziata per carenza di fondi.
2. Per il finanziamento e l’attuazione delle Operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l’ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2014/2020.

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all’Operazione, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:
 - a) sottoscrivere la Convenzione per accettazione da parte del Legale rappresentante ovvero, su delega di quest’ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento designato dal Beneficiario stesso;
 - b) dare esecuzione all’Operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato alla Convenzione nel rispetto dei termini indicati al precedente art.3, paragrafo 3.2;
 - c) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all’aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
 - d) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all’ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l’esecuzione dell’Operazione;
 - e) garantire il rispetto e l’applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell’operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Reg. Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - f) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell’art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
 - g) rispettare l’impegno a mantenere i requisiti, per almeno cinque anni successivi al pagamento del saldo, previsti dall’art.71 del Reg. n. 1303/2013 “Stabilità dell’operazione”, pena la revoca del finanziamento concesso e conseguente restituzione delle somme ricevute;
 - h) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento delle attività a terzi;
 - i) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n.10/1991 e ss.mm.ii. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;



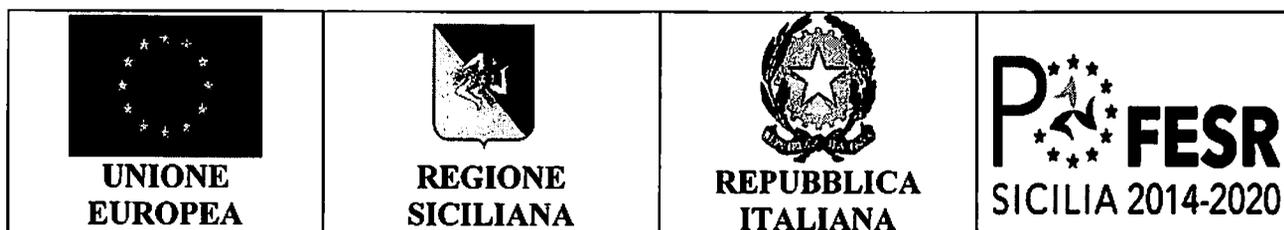
- j) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
- k) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- l) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione siciliana erogherà ricorrendone i presupposti di cui al paragrafo 4.9, commi 5 e 6, del presente Avviso;
- m) conservare la documentazione relativa all'Operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- n) rendere disponibile e trasmettere in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto k) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
- o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- p) assicurare l'operatività dell'Operazione entro il termine programmato nel rispetto di quanto indicato al precedente art.3 paragrafo 3.2.3;
- q) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
- r) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione;
- s) in caso di affidamento a terzi del servizio previsto, il Comune dovrà individuare il soggetto gestore prima dell'erogazione del saldo, pena la revoca del beneficio e il recupero delle somme erogate. La durata del servizio affidato dovrà garantire quanto stabilito al precedente punto g).

5.2 Controlli

1. La Regione siciliana si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dello stesso, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Dipartimento si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in caso di violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della convenzione stipulata, violazioni a leggi,



regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, alle norme di buona amministrazione oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o alla Convenzione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione siciliana lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario - nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via PEC agli indirizzi dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it e famiglia.serviziol@regione.sicilia.it

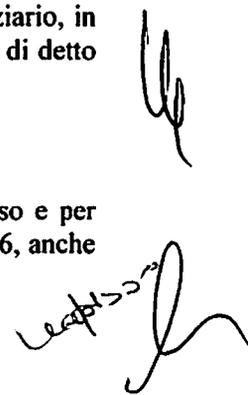
ARTICOLO 6 - DISPOSIZIONI FINALI

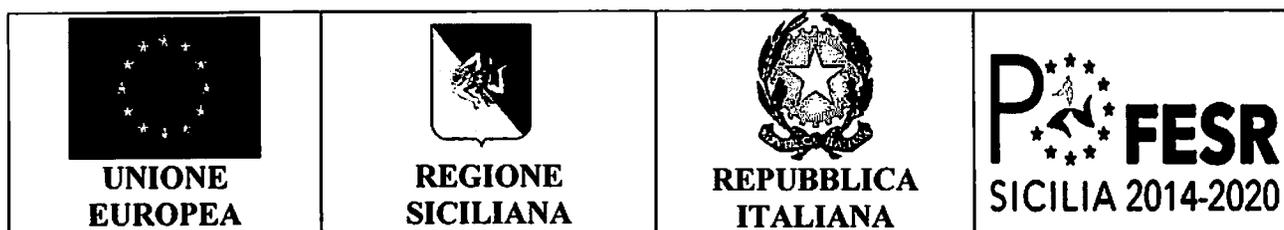
6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun operazione che usufruisca del contributo finanziario previsto dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto ad informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'Operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'Operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione siciliana. In particolare, in applicazione dell'art.115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web, (a valenza esterna) riguardante l'Operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'Operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti ad Operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PO FESR 2014/2020 della Regione siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Reg. Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.



2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione siciliana è il Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali.
3. Qualora la Regione siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle Operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il/La responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è la Dott.ssa, Cristina Pecoraro dirigente del Servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata alla responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it, specificando nell'oggetto "PO FESR 2014/2020_AVVISO Azione 9.3.1_Richiesta accesso atti".

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Servizio 1 del Dipartimento Famiglia ai seguenti recapiti:

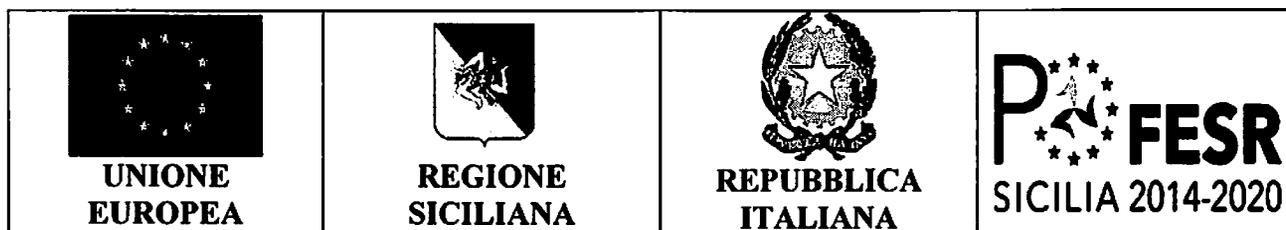
Indirizzo email: famiglia.servizio1@regione.sicilia.it

Indirizzo PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Numeri telefonici ore 10-13: dott.ssa Pecoraro 091.7074689; sig.ra Barbera 091.7074123; arch. Delia 091.7074261.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.



ARTICOLO 7 - ALLEGATI

1. Modello per la domanda di contributo finanziario
2. Formulario della proposta progettuale
3. Schema tipo di Convenzione
4. Modello per la richiesta di anticipazione
5. Modello per la richiesta di pagamenti intermedi
6. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico
7. Modello per la richiesta del saldo

Il Dirigente Generale
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

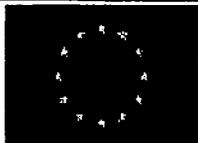
Mario Candore

Q

Leopoldo

h

g



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

PO FESR SICILIA 2014-2020

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
PO FESR SICILIA 2014-2020
ASSE 9

Obiettivo specifico 9.3

“Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell’autonomia”

Azione 9.3.1 “Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia e a centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni rivolti a popolazione di fascia d’età 4-18 anni”

Al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Servizio 1 “Gestioni fondi extraregionali”

dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

(nel caso di Comuni in forma singola)

Il/La sottoscritto/a nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di legale rappresentante del Comune di, CF, recapito telefonico fax e-mail, P.E.C.

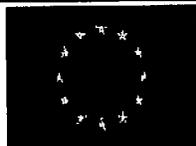
(nel caso di Comuni associati nelle forme previste nel D.P.R.S. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016)

Il/La sottoscritto/a nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di legale rappresentante del Comune di recapito telefonico fax e-mail , P.E.C., capofila/rappresentante dell’associazione/Unione/Consorzio costituita/o con atto n..... stipulato pressoil giorno..... e registrato a al n....., in data, tra i seguenti soggetti:

1) denominazione, CF....., con sede in , Via n.....

(n.b. compilare tante righe quanti sono i soggetti che costituiscono l’associazione/Unione/Consorzio)

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

(nel caso di costituenda associazione tra Comuni nelle forme previste nel D.P.R.S. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016)

Il/La sottoscritto/a nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di legale rappresentante del Comune di recapito telefonico fax e-mail , P.E.C. capofila/rappresentante della costituenda tra i seguenti soggetti:

1) denominazione, CF....., con sede in , Via n.....

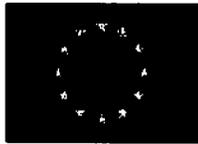
(n.b. compilare tante righe quanti sono i soggetti che costituiranno l'associazione/Unione/Consorzio)

CHIEDE

di partecipare all'Avviso di selezione dei Beneficiari per la realizzazione di "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie " a valere sull'Asse 9 Azione 9.3.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), pubblicato sulla GURS n. _____ del _____.

DICHIARA

- ▶ di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- ▶ di avere preso visione dello schema di Convenzione allegato al presente Avviso e di accettarne le relative previsioni e disposizioni;
- ▶ che il nominativo del R.U.P. che svolgerà anche le funzioni di R.E.O. ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema Caronte è il Sig/la Sig.ra _____;
- ▶ di assumere l'impegno a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento, per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 71 "Stabilità delle operazioni" del Reg.UE n. 1303/2013, con l'obbligo all'erogazione del servizio originariamente previsto, pena la revoca del finanziamento con conseguente restituzione delle somme ricevute;
- ▶ che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 15 della l.r. 8 del 17.5.2016;
- ▶ di rispettare la normativa in materia di Aiuti di Stato;
- ▶ di rispettare, per interventi in materia ambientale, le norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
- ▶ che in merito al Regime IVA i costi di investimento relativi all'Operazione proposta (*inserire soltanto la pertinente opzione*):



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

**PA FESR
SICILIA 2014-2020**

- ▶ sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;
- ▶ sono comprensivi di IVA per un importo totale di €,00 euro per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità, come risultante dallo specifico prospetto riepilogativo per annualità allegato alla presente dichiarazione;
- ▶ che NON sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato;
- ▶ di rendere le presenti dichiarazioni ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445 e ss.mm.ii., e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

1. indice degli allegati;
2. formulario debitamente compilato e sottoscritto come da modello **Allegato 2** dell'Avviso;
3. copia del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento approvato da questo Ente;
4. cronoprogramma dell'Operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione (per progettazione, OO.PP., acquisto beni e servizi) come da Sezione III dell'allegato allo Schema tipo di Convenzione (**Allegato 3** all'Avviso);
5. provvedimento amministrativo di questo Ente di approvazione del progetto (al livello richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3 lett.b);
6. progetto educativo e pedagogico. Tale progetto dovrà contenere apposito elaborato, a cura del/la tecnico-progettista e del/la responsabile del progetto educativo in merito alle scelte progettuali individuate in coerenza con il progetto pedagogico, con le attività previste e con le specifiche esigenze dei bambini e delle bambine 0-3 anni e dei/le minori 4-18;
7. prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare. Per l'acquisto di attrezzature ed arredi si richiede, quale allegato al progetto, una perizia contenente la descrizione, i costi e la previsione della loro allocazione con l'attestazione di congruità dei prezzi a firma del R.U.P.;
8. i documenti attestanti:
 - ↳ titolo attestante la proprietà pubblica e la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento
 - ↳ provvedimento di assegnazione dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata in caso di Bene confiscato alle mafie
9. copia fronte/retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

.....,li.....

Il legale rappresentante
Sindaco del Comune di
firma digitale

Handwritten signatures and stamps, including a circular stamp and several illegible signatures.



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA
ITALIANA

P⁴ FESR
SICILIA 2014-2020

Allegato 2 – Formulario di presentazione della domanda a valere dell'Avviso PO FESR 2014/2020

Azione 9.3.1 "Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia e a centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni rivolti a popolazione di fascia d'età 4-18 anni"

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI SULL'OPERAZIONE

A.1	Comune beneficiario <i>(anche con indicazione Codice fiscale dell'ente)</i>		
A.2	Popolazione residente <i>(dato Istat 2015)</i>		
A.3	Soggetto rappresentante		
A.4	Responsabile Unico del Procedimento		
	Indirizzo		
	Telefono	fax	
	e-mail	pec	
A.5	Titolo intervento		
Indicatore di output del PO FESR 14/20 Azione 9.3.1		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Capacità delle strutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno; ❖ Strutture rifunzionalizzate 	
A.6	Numero posti che si prevede di attivare _____		

Q

10/11/2013
h



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



SEZIONE B – ELEMENTI DI CONTESTO DELL'OPERAZIONE

B.1 – LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Analisi del contesto che evidenzia l'effettiva presenza nell'area in cui si intende intervenire della necessità di strutture in grado di colmare le lacune nell'offerta di servizi rivolte alla fascia di popolazione 0-3 anni (ad es. numero soggetti residenti appartenenti alla fascia d'età 0-3 anni, numero famiglie con bambini da 0-3 anni, numero famiglie dove entrambi i genitori hanno un'occupazione, ecc.) o in alternativa, 4-18 anni con particolare attenzione a servizi destinati alla popolazione 4-6 anni. (ad es. evidenze di livelli di scolarizzazione, abbandono scolastico, tasso di concentrazione giovanile, presenza di criminalità diffusa, ecc.), ricorrendo a dati ufficiali o provenienti da appositi studi, ricerche, indagini (*citare le fonti utilizzate*).
(max. 3.500 caratteri)

B.2 – FABBISOGNI ALLA BASE DELL'OPERAZIONE

Rappresentazione sintetica dei fabbisogni, derivante dall'analisi del contesto di cui alla sezione B.1 del formulario, descritti in modo chiaro e puntuale, con un livello di dettaglio che permetta di circoscrivere i deficit strutturali e dei servizi dell'area oggetto di intervento.
(max. 2.000 caratteri)

B.3 – OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE

Descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento in termini di trasformazioni fisiche e sociali, tangibili del contesto, che si intendono ottenere al fine di rispondere ai reali fabbisogni dell'area oggetto di intervento (cfr. sez. B.2)
(max. 2.000 caratteri)

SEZIONE C – EFFICACIA ATTUATIVA

SEZIONE C1 – Utilizzo del patrimonio pubblico

Descrizione dell'immobile oggetto dell'intervento con particolare riferimento allo stato di fatto, agli interventi necessari per l'adeguamento/rifunzionalizzazione/ristrutturazione e la distribuzione degli spazi in funzione dei servizi offerti alla differenti fasce d'età (nel caso di bene confiscato indicare gli estremi di assegnazione da parte dell'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ed eventualmente nel caso di avvenuta assegnazione a terzi da parte del Comune, indicare le relative procedure di assegnazione)
(max. 7.000 caratteri)

SEZIONE C2 – FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

	Euro	% sul costo di progetto
Contributo pubblico richiesto		
Cofinanziamento		
Totale		



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



SICILIA 2014-2020

SEZIONE C.3 – Sostenibilità gestionale e finanziaria

Allegare il Piano di Gestione in cui si evincano, sulla base dei soggetti destinatari potenziali nonché dei fabbisogni dell'area e dei relativi risultati attesi, i mezzi finanziari mobilitati, le risorse (organizzative, umane e strumentali) messe in campo per la realizzazione del servizio.

SEZIONE C.4 – Livello di innovatività dell'operazione rispetto ai fabbisogni dell'utenza e alle modalità di erogazione del servizio

Descrizione degli elementi di innovazione introdotti dal servizio proposto, declinati in termini di i) modalità di accoglienza ed erogazione del servizio; ii) erogazione del servizio ed integrazione di soggetti diversamente abili e/o stranieri; iii) servizi integrativi; iv) flessibilità degli orari dei servizi erogati
(max. 3.500 caratteri)

SEZIONE C.5 – Qualità progettuale intrinseca e innovatività

Descrizione delle soluzioni progettuali adottate, relative alla sostenibilità ambientale (risparmio idrico ed energetico) e alla multifunzionalità e accessibilità degli spazi.
(max. 3.000 caratteri)

SEZIONE C.6 – Complementarietà e sinergia con altri programmi e progetti che intervengono sull'area

Descrizione dell'integrazione/complementarietà dell'intervento proposto con altri interventi finanziati da altri strumenti nazionali e/o comunitari.
(max. 2.000 caratteri)

SEZIONE D – CRITERI PREMIALI

SEZIONE D.1 – Stato di avanzamento della progettualità degli interventi: cantierabilità

Livello di progettazione dell'intervento proposto:

– Progetto esecutivo

.....,li.....

Il Sindaco del Comune di
firma digitale



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

P FESR
SICILIA 2014-2020

Allegato 3 - Schema tipo di Convenzione fra Regione e Beneficiari di Operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020

ASSE 9

Azione 9.3.1 "Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia e a centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni rivolti a popolazione di fascia di età 4-18 anni"

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

IL/A _____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

1
Verificato
h

VISTI

NORMATIVA UE

- ▶ **Decisione della Commissione C(2015) 5904 del 17.8.2015** che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana (PO FESR FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10.11.2015);
- ▶ **Regolamento (UE) n. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- ▶ **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ▶ **Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- ▶ **Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- ▶ **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- ▶ **Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014** del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ▶ **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- ▶ **Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- ▶ **Accordo di Partenariato** di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

NORMATIVA NAZIONALE

- ▶ **Legge n. 109 del 17.3.1996** "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- ▶ **Legge n. 136 del 13 agosto 2010** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 "Codice delle leggi

antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;

- ▶ Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ▶ Studio preliminare del Piano di Azione Beni Confiscati e Coesione Territoriale, aggiornato al 29.2.2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione;
- ▶ Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- ▶ Legge n. 328 dell’8.11.2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- ▶ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- ▶ DPR n. 196 del 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- ▶ Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- ▶ Decreto legislativo 18.4.2016 n. 50, recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- ▶ Decreto legislativo n.65 del 13.4.2017 di “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

NORMATIVA E DOCUMENTI REGIONALI

- ▶ Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell’attività amministrativa”;
- ▶ Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;
- ▶ Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- ▶ Legge regionale n. 12 del 12.7.2011 recante “Disciplina dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- ▶ D.A. n. 470 del 13.10.2015 con il quale l’Assessorato regionale territorio e ambiente esprime sia parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, ferme restando le indicazioni e le prescrizioni di cui all’articolato del decreto, sia valutazione di incidenza positiva, ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull’integrità dei Siti Natura 2000 nel rispetto degli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 e di quanto espressamente previsto all’art. 3 dello stesso decreto;
- ▶ Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313 del 4.5.2016 recante disposizioni attuative del D. lgs n. 50 del 18.4.2016 di riforma degli appalti pubblici;
- ▶ L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- ▶ L.r. n. 16 del 10.8.2016 di recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 10.11.2015 “Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17.8.2015 – Adozione definitiva”;
- ▶ Deliberazioni della Giunta regionale di governo n. 266 del 27.7.2016 e n. 44 del 26.1.2017 di adozione del “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020”;

- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27.7.2016 “Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione”;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 333 del 18.10.2016 “Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014/2020. – Approvazione;
- ▶ Delibera della Giunta regionale di governo n.433 del 27.12.2016 “P.O. FESR 2014/2020. Procedura di designazione dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione – Approvazione”;
- ▶ Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018”;
- ▶ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- ▶ circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione”;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 104 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello”;
- ▶ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;
- ▶ D.P.R.S. del 28.5.1987 recante “Regolamento-tipo sull’organizzazione dei servizi socio-assistenziali;
- ▶ D.P.R.S. del 29.6.1988 approvativo degli standard strutturali e organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali previsti dalla l.r. n. 22 del 9.5.1986;
- ▶ D.P.R.S. n.158 del 4.6.1996 di approvazione degli schemi di convenzione-tipo per le gestioni da parte dei comuni della Regione dei servizi socio-assistenziali previsti dalla l. r. n. 22 del 9 maggio 1986,;
- ▶ D.P.R.S. n.126 del 16.5.2013 “Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia”;
- ▶ D.P.R.S. n. 76/Serv.4/S.G. del 11/11/2013 “Linee guida per l’attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015”;
- ▶ D.P.R.S. n. 598/Serv.4/S.G. del 29/11/2016 “Integrazioni alle Linee guida per l’attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015”.
- ▶ L’Avviso pubblico _____ pubblicato sulla GURS n. _____ del _____ (di seguito Avviso);
- ▶ Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. _____ del _____, registrato dalla Corte dei Conti _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e validità della Convenzione

1. I rapporti tra la Regione siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali (di seguito, “Regione”) e il/a _____, soggetto beneficiario (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul Programma Operativo FESR Regione siciliana 2014/2020 (di seguito, “Programma”), Asse 9 Azione 9.3.1 PRATT 726, per l’importo di € _____, a fronte di un investimento complessivo di € _____, per la realizzazione dell’operazione (di seguito, l’Operazione) di cui all’Allegato alla presente Convenzione, costituente parte integrante di quest’ultima, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario e ha validità fino al completamento delle attività dell’Operazione e, comunque, sino all’espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del PO FESR Sicilia 2014/2020.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
 1. dare esecuzione all'Operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato alla presente Convenzione;
 2. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 3. rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
 4. garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 5. rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del Programma;
 6. rispettare l'impegno a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento, per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 71 "Stabilità delle operazioni" del Reg.UE n. 1303/2013, con l'obbligo all'erogazione del servizio originariamente previsto;
 7. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 8. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
 9. garantire la capacità amministrativa e operativa della propria struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
 10. provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 11. anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà ricorrendone i presupposti di cui all'art.7, commi 5 e 6 della presente Convenzione;
 12. conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 della Convenzione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
 13. rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
 14. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 15. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine indicato al successivo art.3 – Cronoprogramma dell'Operazione;
 16. in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
 17. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione;
 18. in caso di affidamento a terzi del servizio previsto, il Comune dovrà individuare il soggetto gestore prima dell'erogazione del saldo, pena la revoca del beneficio e il recupero delle somme erogate. La durata del servizio affidato dovrà garantire quanto stabilito al precedente

punto 6.

Art. 3 – Cronoprogramma dell’Operazione

1. L’Operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine indicato nel Cronoprogramma di cui alla Sezione III paragrafi 6 e 7 dell’Allegato alla presente Convenzione e comunque non oltre 24 mesi dalla data di notifica del Decreto di approvazione della stessa.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell’Operazione, indicati nella Sezione III paragrafi 6 e 7 dell’Allegato alla presente Convenzione, così come rinveniente dal sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l’Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l’Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell’Operazione di cui alla Sezione III paragrafi 6 e 7 dell’Allegato alla presente Convenzione e sempreché
 - ✦ il completamento dell’Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - ✦ le spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione entro **45 giorni** dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell’aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all’art. 6 della presente Convenzione.
2. Nell’ipotesi in cui l’Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l’acquisizione di servizi e/o forniture mediante l’espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell’espletamento di ciascuna procedura ed entro **45 giorni** dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l’acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell’Operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell’espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all’emissione del Decreto di rideterminazione del finanziamento al netto delle somme rinvenienti dalle economie conseguite a seguito dell’espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Corte di Conti, al Beneficiario.
5. Ferma restando l’invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell’art. 14 della presente Convenzione.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui alla Sezione IV paragrafo 10 dell'Allegato alla presente Convenzione.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come rinveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma, nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle Operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Per la realizzazione della presente Operazione sono ammissibili, le seguenti voci di spesa:
 - a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, all'acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione dell'opera stessa;
 - b) acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - c) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d) spese generali come definite dal successivo comma 4;
 - e) acquisizione di arredi, attrezzature, macchinari e strumentazione tecnica funzionali al progetto per un importo massimo di € 100.000,00;
 - f) incremento del patrimonio culturale - libri, riviste, DVD, CD – per un importo massimo di € 5.000,00;
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
 - ⚡ spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle Relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del totale del contributo definitivamente erogato;
 - ⚡ oneri per la sicurezza;
 - ⚡ imprevisti;
 - ⚡ certificazione di qualità dei prodotti e/o dei servizi.
5. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'Operazione da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Le spese di acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purchè siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Queste spese sono da riferirsi esclusivamente ad immobili che costituiscono una pertinenza dell'edificio principale oggetto dell'intervento.
7. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Sono, altresì, escluse dall'ammissibilità le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le spese di personale.
12. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
13. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
14. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto nel Programma.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - ✚ un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, da erogarsi in due tranches;
 - ✓ la prima, fino ad un massimo del 5% del contributo pubblico concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione;
 - ✓ la seconda, sino al massimo del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), entro 30 giorni dalla notifica di quest'ultimo Decreto, sempreché siano stati stipulati contratti di appalto di lavori, servizi e forniture per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo dell'Operazione ammessa a finanziamento con il predetto Decreto e previa verifica amministrativa della documentazione attestante la spesa per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione;
 - ✚ uno o più pagamenti intermedi a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa; si precisa che:
 - ✓ l'importo massimo del 90% sarà determinato al lordo dell'anticipazione già erogata;
 - ✓ l'importo di ciascun pagamento intermedio sarà decurtato di una percentuale corrispondente al rapporto tra importo dell'anticipazione già erogata e importo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo);
 - ✚ saldo del 10% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'Operazione.
2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione il Beneficiario dovrà presentare:
 - ✓ la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 4 all'Avviso.
 Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
 - ✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - ✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
3. Per l'erogazione della seconda tranche di anticipazione il Beneficiario dovrà trasmettere la relativa richiesta, redatta sempre secondo l'Allegato 4 all'Avviso, corredata della documentazione comprovante la stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture relativi all'Operazione ammessa a contributo finanziario per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo complessivo del quadro economico ammesso a contributo pubblico; dovrà altresì presentare:

- ✚ una dichiarazione con la quale attesta che:
 - ✓ sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ✓ sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
 - ✓ l'avanzamento dell'Operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla presente Convenzione;
 - ✓ la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - ✓ non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - ✓ sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.

✚ il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6 all'Avviso, per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento;

✚ la relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione;

✚ la documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- ✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive all'anticipazione di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso è la seguente:

✚ richiesta di pagamenti intermedi secondo l'Allegato 5 all'Avviso contenente le seguenti dichiarazioni, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, e ss.mm.ii.:

- a) che, relativamente all'Operazione in oggetto sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro _____;
- b) che tali spese corrispondono a uno stato di avanzamento rispetto al contributo concesso pari al _____%;
- c) che le attività realizzate nel periodo _____ sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con Decreto di finanziamento/quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del _____;
- d) che i tempi di attuazione dell'Operazione sono coerenti e conformi alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione stipulata il _____;
- e) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- f) di accettare i controlli che la Regione e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- g) che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- h) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

- i) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare nonché le altre disposizioni nazionali e regionali, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
- j) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- k) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- l) di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'Operazione finanziata;

✚ relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione;

✚ prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6 all' Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

✚ documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

✚ richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 7 all' Avviso,

✚ dichiarazione di cui al precedente comma 4;

✚ ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:

✓ attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'Operazione;

✓ attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

✓ attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come dimostrato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;

✓ attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

✚ certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;

✚ relazione finale;

✚ prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

✚ documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

✓ il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

✓ che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro* [] - CUP _____".

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.

2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000 e s.m.i.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione di progetto, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 della presente Convenzione.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettua scansioni dei documenti originali e li archivia in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 della presente Convenzione, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 della presente Convenzione, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previsti.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo, e prestatori di servizio, fornitori, e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Rinuncia e Varianti

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione via PEC agli indirizzi dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it e famiglia.servizio1@regione.sicilia.it.
2. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario deve comunicare alla Regione eventuali autorizzazioni concesse per modifiche o varianti dell'Operazione, ivi comprese quelle disposte ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Nel caso di modifiche e varianti sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione può autorizzare una nuova procedura di appalto previa motivata richiesta da parte del Beneficiario.
4. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variante richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione prevista dalla normativa nazionale e regionale, ivi

compresa quella relativa ai controlli e alle verifiche di competenza di soggetti terzi (ANAC, UREGA, ...) e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e s.m.i..

5. In caso di positiva valutazione delle richieste di modifiche o varianti la Regione provvederà alla loro approvazione attraverso un Decreto di approvazione delle varianti, con eventuale rideterminazione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 4 della presente Convenzione, che, previa registrazione da parte della Corte dei Conti, sarà notificato a mezzo PEC al Beneficiario.
6. È espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o varianti disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria, anche successivamente al Decreto di approvazione di cui al precedente comma.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificatamente previste e disciplinate in altri articoli della presente Convenzione, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni della presente Convenzione, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente articolo 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Convenzione, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il RUP delegato

Per la Regione siciliana, il Responsabile dell'Azione



ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

SEZIONE I SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Responsabile della gestione (UCO)	
Telefono	
e-mail	
Responsabile del controllo (UC)	
Telefono	
e-mail	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	

SEZIONE II DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo progetto	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

--

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	Da compilare dopo la gara
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

<input type="checkbox"/>	Nuova OO.PP.
<input type="checkbox"/>	Ampliamento/ completamento OO.PP
<input type="checkbox"/>	Acquisizione Servizi
<input type="checkbox"/>	Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

¹ IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, RIPETERE LE INFORMAZIONI DELLA SCHEDA E DELLE SOTTOSCHEDA 5 PER CIASCUNA ATTIVITA'/PROGETTO DELL'OPERAZIONE, UTILIZZANDO LA CODIFICA PROGRESSIVA 5B, 5C, ...

[Handwritten signatures and marks]

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. *Cronogramma dell'Operazione²*

Eventi	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERA OPERAZIONE (ogni casella corrisponde ad un bimestre)															
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023								
Progettazione interna																
Progettazione esterna																
Procedura di affidamento																
OOPP																
Servizi (diversi da progettazione)																
Forniture																

7. *Cronoprogramma delle singole attività/progetti dell'Operazione³*

Eventi	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERA OPERAZIONE (ogni casella corrisponde ad un bimestre)															
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023								
Procedura di affidamento																
Stipula Contratto																
Inizio lavori/esecuzione																
Fine lavori/esecuzione																
Collaudo/certificat o fine lavori/regolare esecuzione																
Funzionalità																

² INDICARE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI DELL'OPERAZIONE

³ IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI PIU' ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, PREDISPORRE UN CRONOPROGRAMMA PER CIASCUNA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE

**SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO**

8. Fonti finanziarie dell'Operazione

Costo Totale dell'Operazione	
Costo ammesso dell'Operazione	
Fonti PO	
di cui: FESR	
di cui: Fondi Nazionali (ex L.183/1995)	
di cui: Fondi regionali	
di cui: Fondi del Beneficiario	
Altre fonti	

9. Fonti finanziarie della singola attività/progetto

Rif. Scheda 5: %A, 5B,... ⁴	
Costo Totale dell'Operazione	
Costo ammesso dell'Operazione	
Fonti PO	
di cui: FESR	
di cui: Fondi Nazionali (ex L.183/1995)	
di cui: Fondi regionali	
di cui: Fondi del Beneficiario	
Altre fonti	

10. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		
2019		
2020		
2021		
2022		
2023		
TOTALE		

⁴ INDICARE IL TITOLO/OGGETTO DELLA SINGOLA ATTIVITA'/PROGETTO DI CUI ALLA CORRISPONDENTE SCHEDA 5.

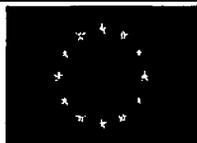
**SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO**

11. Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014

Dimensione	Codice
Campo di intervento	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo tematico	
Ubicazione	

12. Indicatori fisici da PO

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

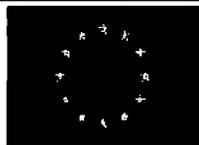
P FESR
SICILIA 2014-2020

**SEZIONE VI
CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA**

13. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'Operazione

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Ruolo all'interno del Beneficiario</i>	<i>Ruolo nell'attuazione dell'Operazione</i>	<i>Esperienze/expertise precedenti</i>

14. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal Beneficiario per l'attuazione dell'Operazione



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

**P FESR
SICILIA 2014-2020**

Allegato 4 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [titolo operazione] – progetto a valere sull’Azione 9.3.1 del POR FESR 2014-2020

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta prima/seconda tranche anticipazione

Al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Servizio I “Gestioni fondi extraregionali”

dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento/quantificazione
definitiva del finanziamento n. _____ del _____

CHIEDE

l’erogazione della prima/seconda tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari ad €
....., corrispondente al% del contributo finanziario concesso con il Decreto di
finanziamento/quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del _____

Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c _____

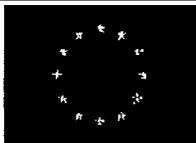
ALLEGA

[solo in ipotesi di richiesta della seconda tranche dell’anticipazione]

- ✚ documentazione comprovante la stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture relativi all’operazione ammessa a contributo finanziario per importi complessivamente non inferiori al 50% dell’importo complessivo del quadro economico ammesso a contributo pubblico;
- ✚ il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l’Allegato 6 all’Avviso, per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell’anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento;
- ✚ relazione sullo stato di avanzamento dell’Operazione;
- ✚ giustificativi di spesa e di pagamento;
- ✚ dichiarazione di cui all’art. 7, comma 3, della Convenzione.

Luogo, data

Firma digitale



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

**P FESR
SICILIA 2014-2020**

Allegato 5 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

OGGETTO: [titolo operazione] – progetto a valere sull’Azione 9.3.1 del POR FESR 2014-2020

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta pagamenti intermedi

Al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Servizio I “Gestioni fondi extraregionali”

dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento/quantificazione
definitiva del finanziamento n. _____ del _____

DICHIARA

- a) che, relativamente all’Operazione in oggetto, sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro _____;
- b) che tali spese corrispondono a uno stato di avanzamento rispetto al contributo concesso pari al _____ %;
- c) che le attività realizzate nel periodo _____ sono conformi a quanto dichiarato nell’istanza di contributo finanziario, nonché all’Operazione ammessa a contributo finanziario con Decreto di finanziamento/quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del _____;
- d) che i tempi di attuazione dell’Operazione sono coerenti e conformi alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione stipulata il _____;
- e) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- f) di accettare i controlli che la Regione e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- g) che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
- h) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme dell’UE applicabili, tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
- i) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell’azione amministrativa, nonché le disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anti corruzione ex legge n. 190/2010;
- j) che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

P FESR
SICILIA 2014-2020

- quali e in quale misura e su quali spese);
- k) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
 - l) di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'Operazione finanziata;
 - m) di rendere la presente dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, e ss.mm.ii., e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

CHIEDE

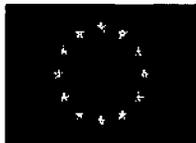
- ▶ l'erogazione di pagamento intermedio del contributo concesso per la realizzazione dell'Operazione pari a € _____;
- ▶ che tale somma sia accreditata sul c/c _____

ALLEGA

- ✦ prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate secondo il modello **Allegato 6** all'Avviso articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento/quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del _____;
- ✦ relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione;
- ✦ giustificativi di spesa e di pagamento.

Luogo, data

Firma digitale



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA
ITALIANA

P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

Allegato 6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull’Azione 9.3.1 del POR FESR 2014-2020

CUP _____

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

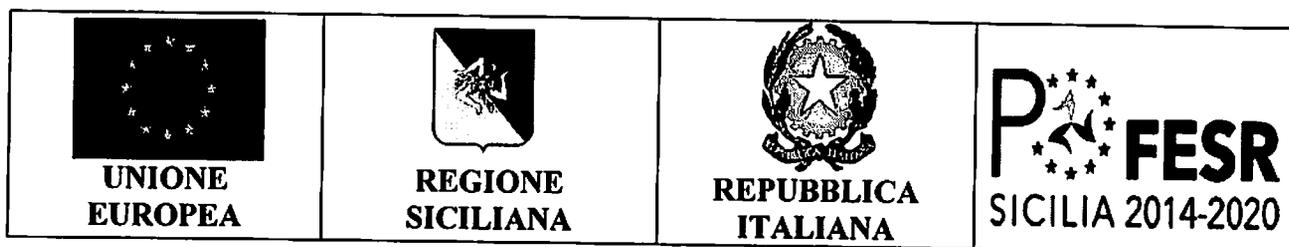
Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento/quantificazione
definitiva n. _____ del _____

DICHIARA

- ▶ che le spese sostenute e rendicontate sull’intervento in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro _____
- ▶ che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- ▶ che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- ▶ che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall’Avviso pubblico di riferimento e dalla Convenzione stipulata il _____;
- ▶ che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell’Operazione;
- ▶ che sulla documentazione contabile di spesa, è stata apposta la dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro _____ - CUP _____”;
- ▶ di aver rispettato l’incidenza percentuale delle spese relative all’Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ___ del ___;
- ▶ di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all’Operazione;
- ▶ di rendere la presente dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Luogo, data

Firma digitale



1 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

TIPOLOGIA DI SPESA ¹	IMPORTO SPESE SOSTENUTE E QUIETANZATE	RIFERIMENTO CODICE ATTIVITÀ/PROGETTO ²
Progettazioni e studi		
Acquisizioni aree o immobili		
Lavori realizzati in affidamento		
Lavori realizzati in economia		
Forniture		
servizi (consulenza diversi da progettazioni e studi)		
imprevisti		
iva		
altro		
TOTALE		

2 SPESE PER PROGETTAZIONE E STUDI

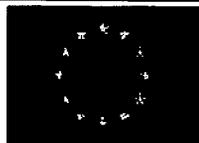
	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
TOTALE					

3 SPESE PER ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI

	DESCRIZIONE	FORNITORE	N. e DATA FATTURA	IMPORTO (al netto di IVA)	ANNI AMM.TO	DURATA PROGETTO (mesi)	MISURA DI UTILIZZO	IMPORTO RENDICONTATO
1								
2								
3								

¹ QUALORA VI SIANO SPESE DELLA MEDESIMA TIPOLOGIA RIFERIBILI A DIVERSE ATTIVITÀ/PROGETTI DI CUI ALLA SCHEDA 5 DELL'ALLEGATO ALLA CONVENZIONE, DISTINGUERE L'IMPORTO DELLE SPESE IN RELAZIONE ALLE SINGOLE ATTIVITÀ/PROGETTI ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI ULTERIORI RIGHE NELLA TABELLA, AVENDO CURA DI COMPILARE PER CIASCUNA RIGA IL RIFERIMENTO AL CODICE DELLA CORRISPONDENTE ATTIVITÀ/PROGETTO DI CUI ALLA TERZA COLONNA

² INDICARE IL CODICE DI RIFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ/PROGETTO DI CUI ALLA SCHEDA 5 DELL'ALLEGATO ALLA CONVENZIONE



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA
ITALIANA

P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

4							
5							
TOTALE							

4 SPESE PER LAVORI REALIZZATI IN AFFIDAMENTO

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
TOTALE					

5 SPESE PER LAVORI REALIZZATI IN ECONOMIA

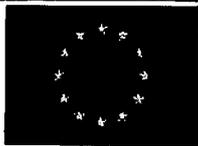
	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA SE NON RECUPERABILE)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
TOTALE					

6 SPESE PER FORNITURE

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
TOTALE					

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA
ITALIANA

P  **FESR**
SICILIA 2014-2020

7 SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
TOTALE					

8 SPESE PER IMPREVISTI

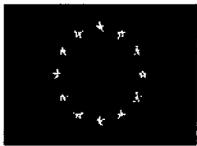
	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
TOTALE					

9 SPESE PER IVA (SE NON RECUPERABILE)

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO IVA	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
TOTALE					

10 SPESE PER ALTRO

	TIPOLOGIA GIUSTIFICATIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	N. e DATA GIUSTIFICATIVO	IMPORTO RENDICONTABILE (al netto IVA)	DATA PAGAMENTO
1					



**UNIONE
EUROPEA**



**REGIONE
SICILIANA**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

P FESR
SICILIA 2014-2020

2					
3					
4					
5					
TOTALE					

Luogo, data

Firma digitale



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA
ITALIANA



Allegato 7 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo operazione] – progetto a valere sull’Azione 9.3.1 del POR FESR 2014-2020

CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta saldo

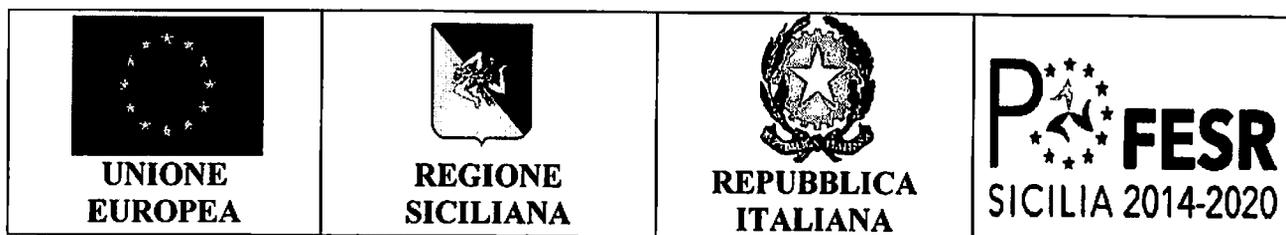
Al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Servizio 1 “Gestioni fondi extraregionali”

dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del
finanziamento n. ___ del ___

DICHIARA

- a) che, relativamente all’Operazione in oggetto, sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e quietanzate spese per Euro _____;
- b) che trattasi della rendicontazione finale dell’Operazione;
- c) che le attività realizzate nel periodo _____ sono conformi a quanto dichiarato nell’istanza di contributo finanziario, nonché all’Operazione ammessa a contributo finanziario con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del _____ e al cronoprogramma dell’operazione allegato alla Convenzione stipulata il _____;
- d) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell’operazione e dell’Azione prefissati;
- e) di accettare i controlli che la Regione siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- f) che si impegna a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
- g) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme dell’UE applicabili, tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
- h) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell’azione amministrativa, nonché le disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
- i) che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- j) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell’Operazione;



- k) che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- l) di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'Operazione di contributo finanziario;
- m) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- n) di conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completato;
- o) di rendere la presente dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445, e ss.mm.ii., e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- ✦ prospetto riepilogativo delle spese sostenute e quietanzate secondo il modello **Allegato 6** all'Avviso articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del _____;
- ✦ giustificativi di spesa e di pagamento;
- ✦ relazione finale;
- ✦ certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- ✦ documentazione attestante che l'Operazione è in uso e funzionante: atti di gestione inerenti la funzionalità del servizio attivato, nel caso di gestione diretta; atti relativi alla procedura di selezione del Soggetto terzo cui è affidato il servizio e relativa Convenzione.

Luogo, data

Firma digitale